



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TREPUZZI POLO 1

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TREPUSZI POLO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1824 del 05/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 5

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Introduzione

Il PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF, si ispira alle finalità complessive della legge (DPR 275/99, art. 3 - Legge 107 del 2015, art. 1, comma 14), che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "Prof. Giuseppe Costantino Soz" di Trepuzzi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N° 2803/c23 del 01/10/2015; il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 con delibera N° 4; il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera N° 5; il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Presentazione del Comune e situazione socio-economica

Il Comune di Trepuzzi, ubicato a 11 Km dalla città di Lecce, da sempre costituisce zona di transito tra il capoluogo leccese e il territorio brindisino (che ha richiamato, soprattutto in passato, un gran numero di maestranze e forza lavoro trepuzze). La sua economia è prevalentemente di tipo artigianale con in più la presenza di piccole attività imprenditoriali che interessano l'edilizia, la meccanica, le costruzioni prefabbricate; buona parte dei cittadini è impiegata nel terziario. La forte identità storica, caratteristica del nostro Comune, da qualche anno si confronta con una nuova realtà che vede una popolazione stabile per quel che riguarda il numero di residenti (14.719 al 31 agosto 2015) ma con la presenza costante sia di lavoratori stranieri che di rifugiati e di immigrati extracomunitari, e quindi con un tessuto sociale in continua trasformazione. Pertanto, ci si trova di fronte a un aumento della complessità delle relazioni umane che, oltre a porre nuovi problemi di carattere etico, politico, sociale ed economico, richiedono approcci culturali e operativi fino a qualche tempo fa sconosciuti.

Risorse del Territorio

Le istanze culturali, ricreative, sociali, assistenziali, espresse dalle famiglie, trovano Enti, istituzioni, organizzazioni sportive, ma anche associazioni di volontariato che cercano di rispondere ai bisogni di bambini e adolescenti. Gli spazi per il tempo libero dei ragazzi sono rappresentati dagli impianti sportivi costituiti da un nuovo campo di calcio ubicato sulla via del Mare nella zona Vittorio, il vecchio campo di calcio posto sulla via di Surbo, un campo di rugby costruito di recente accanto allo Stadio Vittorio, un campetto di calcio nella zona ex-Nomef e una struttura multifunzionale edificata in Piazzetta Unicef. L'aggregazione giovanile si realizza anche negli oratori parrocchiali e, in forma spontanea, nei pressi delle diverse piazze rionali e nelle sale giochi.

Il territorio e l'Istituto Comprensivo

Il Comune di Trepuzzi è il primo e privilegiato interlocutore dell'Istituto Comprensivo. E' proprietario degli edifici scolastici ed erogatore dei servizi di mensa, trasporto e connessione Internet. Copre, inoltre, le spese di elettricità de riscaldamento, smaltimento rifiuti, manutenzione edifici e manutenzione del verde. eroga anche i contributi per i libri di testo alle famiglie richiedenti.

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo si colloca in una realtà sociale variegata. Da una parte esso accoglie allievi provenienti da un ambiente socioculturale medio, con nuclei familiari accorti alla crescita affettiva e psicosociale dei figlioli, e con aspettative medio alte rispetto al futuro che li attende, dall'altra si trova ad operare con allievi in situazioni di disagio e con alunni di cittadinanza non italiana e non italo-foni non supportati da adeguate risorse umane ed economiche (es. servizi di mediazione linguistico-culturale, ecc...)

Opportunità

Nel paese vi è una biblioteca comunale molto fornita; agiscono inoltre numerose associazioni culturali e di volontariato. Le famiglie si mostrano accoglienti e inclusive nei confronti degli alunni con disagi e/o stranieri. La scuola, per venire incontro alle difficoltà economiche delle famiglie, sostiene gli alunni con dispense e prestiti di testi di narrativa disponibili presso la biblioteca scolastica. La scuola accoglie le iniziative gratuite offerte dal territorio: incontri con l'autore, progetti interculturali, educazione alla salute e alla legalità (es. prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, ecc...). Realizza progetti con il fondo d'Istituto per recupero e potenziamento, garantendo l'apertura delle sedi in orario extracurricolare. Altre attività per l'arricchimento dell'offerta formativa sono realizzate con il contributo volontario delle famiglie: attività per l'apprendimento della Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia, progetti per la certificazione in Lingua Inglese nella Scuola Secondaria, visite guidate e uscite didattiche in tutti e tre gli ordini di scuola.

Vincoli

Il nostro Istituto non è esente dal fenomeno della dispersione scolastica. Si evidenzia, pertanto, la presenza di numerosi allievi che, per ragioni familiari e

sociali (il territorio si colloca in una zona con fenomeni di criminalità organizzata), affrontano con molte difficoltà e con discontinuità il percorso di studio della scuola del primo ciclo e richiedono la messa in atto, da parte della stessa, di corsi di recupero disciplinari/curricolari. Numerose famiglie affrontano il problema della disoccupazione locale ed alcuni genitori sono costretti ad emigrare. Si evidenzia un crescente numero di alunni proveniente da famiglie con disagio socio-economico e/o culturale e un ristretto gruppo di studenti con cittadinanza non italiana e non italofoeni non supportato da servizi di mediazione linguistico-culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'economia è prevalentemente di tipo artigianale con piccole attività imprenditoriali che interessano l'edilizia, la meccanica, le costruzioni prefabbricate. Buona parte dei cittadini è impiegata nel terziario.

La promozione di iniziative culturali, sociali, di solidarietà, di sensibilizzazione a moderne problematiche è accolta dal nostro Istituto con partecipazione attiva (campagne promosse dall'Assessorato alle Pari Opportunità, interventi didattico-educativi dei Carabinieri, della Polizia, dei Vigili urbani). Gli interventi offerti dalla ASL sono di supporto indispensabile all'Istituto che si avvale quotidianamente del lavoro di operatori in favore di nostri alunni con difficoltà. Le associazioni sportive e di volontariato oltre ad essere una concreta testimonianza dell'impegno sociale e civile di numerosi cittadini sono di considerevole supporto per le famiglie e offrono all'Istituto un valido aiuto per la crescita di molti nostri alunni (collaborano con il nostro Istituto l'Associazione Tommaso Caretto per interventi che vanno dal doposcuola a laboratori vari, la parrocchia Santa Famiglia per il doposcuola, associazioni sportive con progetti relativi al rugby, alla pesistica e all'educazione ambientale). Nel corso dell'anno iniziative ed interventi promossi con l'intento di alleviare difficoltà (Bimbalanza, CAV, FOR LIFE...) aiutano tutta la comunità scolastica a partecipare a iniziative di concreta solidarietà.

Vincoli

Nel paese si lamenta l'assenza di cinema, teatri, iniziative culturali esclusivamente rivolte ai ragazzi, a parte alcune iniziative promosse dalle parrocchie. Di recente sono stati ristrutturati e riaperti gli impianti sportivi in via della Catena per il tempo libero dei ragazzi; altri spazi fruibili sono il campo di calcio ubicato sulla via del Mare nella zona Vittorio, il campo di rugby costruito accanto allo Stadio Vittorio, e un campetto di calcio nella zona ex-Nomef.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le sedi sono facilmente individuabili e raggiungibili. Tutte sono dotate di pedana per l'accesso dei disabili. La scala di sicurezza e' presente nella scuola media Giovanni XXIII ma non negli altri plessi. L'Istituto e' sempre stato molto attento nel cogliere le opportunità di finanziamento finalizzate ad incrementare la dotazione strumentale in uso nella scuola. Pertanto, si e' beneficiato di finanziamenti PON FESR nell'arco temporale 2007/2014 che hanno permesso di allestire:

1) un laboratorio linguistico che si appoggia al laboratorio informatico nella scuola secondaria di I grado; 2) un laboratorio informatico nella scuola primaria; 3) un laboratorio scientifico nella scuola secondaria; 4) un laboratorio scientifico nella scuola primaria; 5) un laboratorio musicale nella scuola secondaria; 6) un laboratorio musicale nella scuola primaria; 7) nove LIM nella scuola secondaria; 8) tre LIM nella scuola primaria; 9) nove computer portatili nella scuola secondaria. Nell'anno scolastico 2016/17 e' stata finanziata una Biblioteca Scolastica Digitale rientrante nel PNSD-AZIONE 24. La suddetta biblioteca e' stata inaugurata il 12 gennaio 2019, pertanto è fruibile nel corrente anno scolastico.

A giugno 2019 sono terminati i lavori di ristrutturazione ed adeguamento statico, igienico-sanitario, antincendio e di superamento delle barriere architettoniche della scuola media Giovanni XXIII, effettuati grazie a fondi POR Puglia 2014-2020, pertanto le classi che nello scorso hanno trovarono ubicazione presso i locali della scuola primaria, nel corrente hanno scolastico sono rientrate nella loro originaria struttura.

Vincoli

I numerosi laboratori presenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado non sempre risultano fruibili a causa di una mancata manutenzione dovuta all'assenza di fondi specifici, in particolare nei laboratori informatici; si lamenta, inoltre, la mancanza di personale tecnico che possa supportare l'azione didattica dei docenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. TREPUZZI POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC86900L
Indirizzo	VIA G.ELIA, 103 TREPUZZI 73019 TREPUZZI
Telefono	0832757637
Email	LEIC86900L@istruzione.it
Pec	leic86900l@pec.istruzione.it

❖ "ANDRANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86901D
Indirizzo	VIA T. TASSO TREPUZZI 73019 TREPUZZI
Edifici	• Via Guicciardini snc - 73019 TREPUZZI LE

❖ "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA86902E

Indirizzo **VIA G. GALILEI TREPUZZI 73019 TREPUZZI**

Edifici • **Via Galileo Galilei 6 - 73019 TREPUZZI LE**

❖ VIA G.ELIA (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **LEEE86901P**

Indirizzo **VIA G.ELIA N. 103 TREPUZZI 73019 TREPUZZI**

Numero Classi **17**

Totale Alunni **282**

❖ POLO 1 G. C. SOZ - TREPUZZI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **LEMM86901N**

Indirizzo **VIA MICHELANGELO 32 TREPUZZI 73019
TREPUZZI**

Numero Classi **10**

Totale Alunni **224**

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2021/22, a seguito dell'emanazione del D.M. 39 del 26 giugno 2020 e del D.L. 6 agosto 2021, n.111 al fine di mettere in pratica il principio del distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19 e dopo un'attenta valutazione effettuata dagli organi competenti nei vari edifici scolastici dell'Istituto Comprensivo, è stato confermato, anche per il corrente anno scolastico, il trasferimento di tutte le classi della Secondaria di Primo Grado nel plesso di via Elia, mentre le classi seconde, terze e quarte della Scuola Primaria nel

plesso di via Michelangelo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio con stampante 3d	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
	Pista atletica e salto in lungo	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Tv digitale terrestre senza connessione internet	5

Approfondimento

Attrezzatura	Motivazione del fabbisogno
Laboratorio mobile tablet - sede "Scuola Primaria"	Consentiranno, se realizzati, di portare dei tablet in classe per metterli a disposizione degli alunni nell'ambito di lezioni e attività diversificate.
Laboratorio linguistico sede Scuola Secondaria di primo grado "Giovanni XXIII"	Ambienti flessibili per l'apprendimento che hanno consentito la possibilità di migliorare le modalità di insegnamento delle lingue straniere e/o l'Italiano.

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	67
Personale ATA	17



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

ATTO DI

INDIRIZZO

(vedi allegato e seduta Collegio docenti del 5 ottobre 2018 in Registro dei verbali del Collegio docenti)

Nel fare riferimento esplicito al concetto e alla pratica dell'inclusione, come emanazione anche dell'atto di indirizzo per la definizione e la predisposizione del PTOF 2018-2021 l'Istituto Polo 1° di Trepuzzi (Le) pone al centro della propria VISION l'idea di educazione come "cultura della persona": il progetto e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona (inclusione), della sua articolata identità, tanto delle capacità, quanto delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

*In merito alla **mission**, si individuano con priorità i seguenti obiettivi:*

- migliorare i risultati nelle prove nazionali.*
- promuovere le competenze chiave privilegiando le competenze comunicative.*

I processi si fonderanno sulle seguenti tipologie di azioni:



- *1 Condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra docenti dei tre ordini di scuola con particolare attenzione agli alunni con BES (area di processo: inclusione e differenziazione).*
- *2 Costruzione di prove oggettive per classi parallele e trasversali, in tutte le discipline con criteri comuni per la loro correzione (area di processo: curriculum, progettazione e valutazione).*
- *3 Revisione e integrazione del curriculum verticale e attivazione più sistematica e costruttiva dei dipartimenti disciplinari (area di processo: curriculum, progettazione e valutazione).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Far acquisire le capacità autonome di studio e di interazione sociale in una dimensione concreta di inclusione. - Far consolidare attraverso le tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

Traguardi

- Formazione del cittadino che interagisce correttamente e positivamente nella comunità. - Formazione del cittadino competente e consapevole delle proprie radici.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

Traguardi

Consolidare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Potenziamento delle competenze chiave

Traguardi

Promozione delle competenze chiave privilegiando: -competenze comunicative; -competenze scientifiche e matematiche; -competenze per l'espressione culturale

Risultati A Distanza

Priorità

- Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.

Traguardi

- Contribuire alla creazione di un modello di società inclusiva e più aperta all'integrazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tra gli aspetti generali che caratterizzano la **vision** e la **mission** dell'Istituto – ossia scenario futuro e strumenti che la nostra scuola progetta e realizza sulla base di ideali, valori, aspirazioni e obiettivi condivisi dalle proprie risorse professionali – si dovranno favorire:

1. l'educazione alla cittadinanza attiva come impegno nel sociale e come tutela della salute e dell'ambiente;
2. l'educazione alla legalità attraverso azioni formative curricolari o extracurricolari;
3. l'educazione ai principi di pari opportunità, alla prevenzione



ad ogni forma di violenza e di tutte le discriminazioni;

4. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

5. la valorizzazione della cittadinanza europea;

6. l'educazione alla dimensione dell'inclusione quale acquisizione della capacità di fare le cose assieme e dare a tutti, ciascuno con le proprie differenze, la possibilità di partecipare alle attività di quel contesto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA PER TUTTI...TUTTI A SCUOLA

Descrizione Percorso



L'Istituto si impegna a individuare possibili forme di adattamento dei contenuti oggetto di insegnamento e/o possibili pratiche già sperimentate che possono essere:

- la temporanea esclusione dal percorso di studio di quelle discipline che presuppongono una specifica conoscenza del linguaggio settoriale, sostituendole con attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico;
- la riduzione degli obiettivi e dei contenuti di alcune discipline;
- la sostituzione di parti di programma con altre più consone alla formazione dell'alunno.

Per potenziare l'apprendimento linguistico dei neo-arrivati, la scuola si preoccuperà di dotarsi di un ampio ventaglio di **materiale strutturato** (flash cards, mappe, dizionari illustrati,.....).

Un valido aiuto sarà offerto dalla **tecnologia** attraverso l'uso della videoscrittura con correttore automatico, del registratore e della LIM, quale supporto per tradurre nella lingua di origine le parole italiane sconosciute o per visionare foto, video, mappe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppo e potenziamento di percorsi che privilegiano la didattica laboratoriale, tesi allo sviluppo delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Far acquisire le capacità autonome di studio e di interazione sociale in una dimensione concreta di inclusione. - Far consolidare attraverso le tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. •



sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.

"Obiettivo:" Regolare somministrazione di prove oggettive per classi parallele e trasversali, in tutte le discipline con criteri comuni per la loro correzione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Maggiore cura degli spazi laboratoriali affinché siano fruibili in modo più agevole e sistematico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Far acquisire le capacità autonome di studio e di interazione sociale in una dimensione concreta di inclusione. - Far consolidare attraverso le tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; • introduce lo studio di una seconda lingua



dell'Unione europea; • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento del processo di insegnamento, con particolare attenzione agli alunni con BES, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Far acquisire le capacità autonome di studio e di interazione sociale in una dimensione concreta di inclusione. - Far consolidare attraverso le tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.

"Obiettivo:" Condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti dei tre ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" • Sensibilizzare il gruppo classe all'accoglienza del compagno straniero, anche con la preparazione di un setting scolastico visibilmente multiculturale (cartellonistica, carta geografica con indicato il Paese di provenienza...) • Individuare uno o più alunni tutor nell'azione di supporto e accompagnamento del neo-arrivato.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Far acquisire le capacità autonome di studio e di interazione sociale in una dimensione concreta di inclusione. - Far consolidare attraverso le tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta

corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze chiave

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

- Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INCLUSIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Tra le attività didattiche disciplinari si prevedono:

- esercizi interattivi nel laboratorio informatico o in classe attraverso l'utilizzo della Lim;
- videoscrittura con correttore automatico;
- visione e utilizzo di immagini, foto, video, mappe;
- eventuale dizionario digitale per le competenze linguistiche;
- giochi linguistici "memory" e "ruzzle" per favorire l'acquisizione e l'arricchimento lessicale;

Per le attività programmate a livello d'istituto, si fa riferimento ai seguenti progetti:

- il Progetto **UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"** che propone alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura);
- il progetto "accoglienza" che nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico e che si propone :
 - v di favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri;
 - v di star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno ed alunno e tra alunno ed insegnante;
 - v di promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;
 - v di prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base.
- il progetto "continuità" che vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare;
- il progetto "Natale di mille colori" che parte dal presupposto di far prendere coscienza agli alunni di essere originari di paesi diversi per

luogo, lingua, religione, usanze, ma accomunati dal desiderio di vivere in un mondo di pace e di serenità;

- il progetto "educazione socioaffettiva" che persegue le seguenti finalità:
sostenere il processo di apprendimento facilitando il clima di relazione della classe;

favorire il processo di conoscenza e accettazione di sé;
implementare le competenze emotive individuali e del gruppo.

Risultati Attesi

Tra i risultati attesi, l'alunno/a dovrà acquisire le seguenti competenze:

- possedere saperi e linguaggi culturali di base;
- conoscere gli elementi principali della cultura nazionale e di altre culture.
- possedere capacità di espressione verbale e non verbale.
- saper fruire dei messaggi di vario tipo ed origine provenienti dalla società.
- possedere competenze trasversali.
- possedere gli strumenti per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali e antropologici in cui si trova a vivere.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In merito all'organizzazione e alle pratiche didattiche proposte l'Istituto progetta e realizza misure per l'innovazione. Nello specifico, in merito all'**organizzazione** si individuano e si attuano le seguenti azioni:

- valorizzare la figura dell'"animatore digitale" con compiti di coordinamento della diffusione dell'innovazione digitale

nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale;

- - organizzare la formazione dei docenti in merito alle tematiche ed agli strumenti inerenti le tecnologie informatiche e le competenze digitali;
- - procedere all'eventuale integrazione, ampliamento, utilizzo e revisione della rete wi-fi di Istituto;
- - revisionare e implementare gli ambienti di apprendimento digitali anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;
- - progettare e attuare azioni di attività di alfabetizzazione civica e cittadinanza digitale.

Per ciò che riguarda la **didattica** si progettano e si attuano le seguenti azioni:

- - migliorare le competenze metodologiche attraverso un percorso di ricerca-azione;
- - rendere efficace l'azione dei Dipartimenti;
- - revisionare e monitorare il curriculum verticale;
- - accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche per utilizzarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze dell'alunno:
- - costruire e somministrare prove oggettive sul modello Invalsi;
- - promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale con

l'introduzione al coding;

- - promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;
- - coordinare le iniziative digitali per l'inclusione.
- - promuovere nei docenti l'utilizzo di testi digitali e l'adozione di metodologie didattiche innovative;
- - utilizzare pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;
- - sperimentare strategie didattiche dell'inclusività al fine di sviluppare le competenze degli alunni con BES, con attivazione di percorsi formativi individualizzati;
- - promuovere le competenze didattiche dei docenti attraverso formazione specifica su problematiche DSA e BES.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti è la condizione imprescindibile del miglioramento dell'Istituzione scolastica e conseguentemente dei risultati degli studenti. Il Piano di Formazione dei Docenti mira alla realizzazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze utili a favorire l'implementazione di strategie didattiche in cui apprendere il "sapere" unitamente al "fare", rende tutto l'apprendimento un processo attivo. Non basta adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici, ma occorre attuare un cambiamento nell'azione della didattica complessiva e dunque una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua.

CONTENUTI E CURRICOLI



Nella ferma convinzione che in futuro gli alunni saranno sempre più chiamati a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa, per cui la Didattica per Competenze diventa elemento imprescindibile dell'insegnamento, l'istituto, nel prossimo triennio, prediligerà quei percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari in grado di potenziare le competenze di base e trasversali degli alunni stessi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tra le attività innovative progettate dall'Istituto, si prevedono:

- utilizzo del coding con software dedicati nella didattica;
- formazione dei docenti per l'uso di piattaforme digitali in rete (G-Suite, Fidenia, ecc...);
- fruizione della biblioteca digitale innovativa;
- progettazione/aggiornamento del sito istituzionale della scuola;
- aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola;
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- costruzione di contenuti digitali da utilizzare nelle classi;
- costruzione di un archivio di documenti e materiali da condividere.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Curricolo e valutazione per competenze
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI	Didattica per competenze



Rete Avanguardie educative

Altri progetti

TESTO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"ANDRANO"	LEAA86901D
"GALILEI"	LEAA86902E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA G.ELIA	LEEE86901P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
POLO 1 G. C. SOZ - TREPZZI	LEMM86901N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**"ANDRANO" LEAA86901D****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"GALILEI" LEAA86902E**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA G.ELIA LEEE86901P
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

POLO 1 G. C. SOZ - TREPZZI LEMM86901N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di

educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico 2021/2022 l'insegnamento dell'Educazione Civica entra nel curriculum di ogni ordine grado scolastico come **disciplina autonoma**, secondo quanto stabilito dalla Legge del 20 agosto 2019. L'insegnamento della disciplina si articolerà in 33 ore annuali ricavate all'interno del monte ore delle singole discipline.

In allegato la distribuzione delle ore nei tre ordini di scuola.

ALLEGATI:

MONTE ORE ED CIVICA.pdf

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

La nostra scuola offre un modello di una Scuola AUTONOMA (sul piano didattico e organizzativo), in grado di:

- Ricepire le vocazioni e le attese degli alunni.
- Valorizzare e realizzare la persona umana e le sue relazioni.
- Coinvolgere profondamente le famiglie.
- Valorizzare la professionalità dei docenti.

La rigidità del modello orario tradizionale è stata sostituita da una nuova organizzazione delle attività che si sviluppa nel modo seguente:

Scuola dell'Infanzia – dal Lunedì al Venerdì (8:00-16:00)

Scansione della giornata

8:00 – 9:30	Ingresso - accoglienza	Attività di ascolto Giochi educativi Memorizzazione di conte
9:30 – 10:00	Sezione	Attività di routine: registrazione presenza registrazione dati calendario metereologico
10:00 – 11:30	Sezione	Attività curriculare
11:30 – 12:00	Bagno	Preparazione pranzo
12:00 – 13:00	Sezione	Pranzo
13:00 – 14:00	Sezione	Giochi psicomotori Gioco libero Attività ludiche
14:00 – 15:30	Sezione	Attività di potenziamento- rafforzamento
15:30 – 16:00	Uscita	

Per la prima parte dell'anno scolastico la Scuola dell'Infanzia Andrano, interessata da importanti interventi di ristrutturazione, è ospitata all'interno della Scuola Primaria "A. Carrisi", precisamente nell'ala destra, con ingresso da via Edificio Scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolazione oraria prevede un tempo scuola di 27 ore settimanali con sabato libero.

Dal lunedì al giovedì le lezioni si svolgono dalle ore 8:00 alle ore 13:30. Il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

DISCIPLINE	CLASSE 1[^]2[^]	Classi 3[^] 4[^] 5[^]
ITALIANO	8	7
MATEMATICA	6	6
SCIENZE	1	1
STORIA	2	2
GEOGRAFIA	2	2
TECNOLOGIA	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1
INGLESE	2	3
RELIGIONE	2	2
Totale ore	27	27

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'articolazione oraria prevede un tempo scuola di 30 ore settimanali con sabato libero.

Dal lunedì al venerdì le lezioni si svolgono dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

DISCIPLINE	CLASSE 1[^]2[^]3[^] n. ore
ITALIANO	5
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Francese o Spagnolo)	2
TECNOLOGIA	2

ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE	2	
STORIA	2	
GEOGRAFIA	2	
RELIGIONE	1	
APPROFONDIMENTO	1	Per le classi PRIME, lettura e comprensione: competenze trasversale da potenziare.
	1	Per le classi SECONDE, incontro con l'autore: dai classici ai contemporanei.
	1	Per le classi TERZE, avviamento allo studio del latino.

TOTALE ORE	30
-------------------	-----------

Nell'anno scolastico 2021/22 a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, gli ingressi e le uscite degli alunni sono stati scaglionati per evitare assembramenti nei pressi degli edifici scolastici.

Maggiori dettagli sono riportati in allegato.

ALLEGATI:

MODALITA' ORGANIZZATIVE 2021_22..pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. TREPuzzi POLO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

A partire dalle nuove indicazioni nazionali, in merito al curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo si evidenziano come fondamentali gli obiettivi di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e il riferimento costante alle "competenze chiave" per l'apprendimento permanente. Gli obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste

culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive. La Comunità Europea (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) individua e raccomanda otto "competenze chiave" per far fronte alla incertezza e alla complessità del momento, per apprendere, per lavorare e per partecipare alla vita della società, per mantenersi resilienti, per creare e provare fiducia, per trasformare le idee e le opportunità in valori per gli altri: 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue ; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare ad imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE IC1_TREPUIZZI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission dell'Istituto Comprensivo "Prof. Giuseppe Costantino Soz". Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. L'insegnamento dell'Ed. Civica si articolerà in 33 ore annuali ricavate all'interno del monte ore delle singole discipline. Dall'ancoraggio dell'Ed. Civica a ogni materia del curriculum scolastico si evince che questo insegnamento viene concepito come una necessaria implementazione del percorso formativo di ciascuna disciplina. Questo dato evidenzia la dimensione trasversale che caratterizza indubbiamente l'educazione alla cittadinanza in quanto gli obiettivi di apprendimento individuati per questo insegnamento non sono ascrivibili a una sola disciplina. Il presente curriculum, elaborato dalla Commissione Curriculum Ed. Civica dell' Istituto, come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, Intorno a tali nuclei, la Commissione ha predisposte per ogni classe tre UDA, stabilendo i temi, i contenuti e la distribuzione delle ore nelle varie discipline. Nel corso dell'anno, le UDA saranno così articolate nei tre segmenti scolastici: 1. LA COSTITUZIONE ALLA BASE DI UN CITTADINANZA CONSAPEVOLE; 2. AMBIENTE, SOSTENIBILITA' E SALUTE; 3. UNA FINESTRA SUL MONDO. La prima UDA si svolge nel primo quadrimestre coinvolge le seguenti discipline: Italiano,

Storia, Geografia, Musica e Religione, mentre le altre due UDA si sviluppano nel secondo quadrimestre; in particolare la seconda UDA è affidata a Scienze, Arte e Scienze Motorie, la terza coinvolge Tecnologia e Lingue straniere. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di Sensibilizzazione alla Cittadinanza Responsabile. In essa, tutti i campi di esperienza concorrono unitamente e distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione e il rispetto del sé e degli altri.

ALLEGATO:

OK_ALLEGATO 2 EDUCAZIONE CIVICA_INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola finalizza pertanto il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. A seguito delle innovazioni introdotte con il D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 e con i decreti ministeriali attuativi (D.M. 741 e D.M. 742 del 10 ottobre 2017), accompagnati dalla nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze delle alunne e degli alunni del primo ciclo di istruzione, ispirati ad una preminente funzione formativa e di orientamento. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. [...] La certificazione delle competenze va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati: in altre parole, i singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale all'interno di un più globale processo di crescita individuale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. (Decreto Ministeriale 254/2012)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In riferimento alle Indicazioni Nazionali, alle competenze chiave europee (DL 62/2017) e alle LINEE GUIDA Ministeriali 2018, i team di lavoro di plesso/classe, i dipartimenti elaborano percorsi di apprendimento disciplinari. Inoltre in coerenza con le priorità previste dal RAV e con gli obiettivi formativi della L 107 c.7, la scuola elabora progetti trasversali in continuità tra i vari ordini di scuola.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si sviluppa sia nel curricolo, nei campi di esperienza e nelle singole discipline, sia attraverso la progettazione di attività interdisciplinari, progetti curriculari, (progetto CCRR; progetto solidarietà; Progetto Intercultura; progetto inclusione, giochi sportivi e studenteschi).

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia dell'Istituto è utilizzata per attività di accoglienza, iniziative di continuità, manifestazioni di socializzazione delle attività didattiche, promozione delle competenze comunicative, promozione delle competenze digitali (anche in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado), partecipazione a concorsi e giochi/ olimpiadi di matematica, del problem solving ecc.

NOME SCUOLA

"ANDRANO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà dell'insegnamento, esplicita le scelte e l'identità dell'istituto che , attraverso la sua realizzazione, sviluppa ed organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'IC garantisce agli alunni un percorso formativo unitario,

graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In riferimento alle indicazioni Nazionali, al documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, alle competenze chiave europee, come recepite dal DL 62/2017 e dalle Linee guida ministeriali 2018, il team di lavoro di plesso, classe, i dipartimenti, elaborano percorsi di apprendimento disciplinari. Inoltre, la scuola elabora progetti trasversali in continuità tra i vari ordini conformi alle priorità previste dal RAV e agli obiettivi formativi della L.107 c.7.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si sviluppa , in ogni ordine di scuola, attraverso: progettazione di attività interdisciplinari progetti curriculari (CCR, solidarietà, intercultura, inclusione,giochi sportivi e sport fin dalla scuola dell'infanzia) progetti extracurriculari (potenziamento di musica, certificazione 2 lingua- INGLESE.....)

NOME SCUOLA

VIA G.ELIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà dell'insegnamento, esplicita le scelte e l'identità dell'istituto che , attraverso la sua realizzazione, sviluppa ed organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo verticale dell'IC garantisce agli alunni un percorso formativo unitario,

graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

ALLEGATO:

SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In riferimento alle indicazioni Nazionali, al documento Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, alle competenze chiave europee, come recepite dal DL 62/2017 e dalle Linee guida ministeriali 2018, il team di lavoro di plesso, classe, i dipartimenti, elaborano percorsi di apprendimento disciplinari. Inoltre, la scuola elabora progetti trasversali in continuità tra i vari ordini conformi alle priorità previste dal RAV e agli obiettivi formativi della L.107 c.7.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il profondo e rapido cambiamento dell'orizzonte educativo impone un necessario ripensamento del compito della Scuola di base, in particolare per ciò che riguarda gli alfabeti che il nuovo cittadino deve possedere per vivere responsabilmente nella società del XXI secolo. La necessità attuale di pensare alla cittadinanza in termini contemporaneamente locali, nazionali, europei, mondiali, planetari, impone un'attenzione particolare nei riguardi delle competenze che si esercitano in tutti questi ambiti. Lo scenario prospettato dalle Indicazioni nazionali richiede, pertanto, la padronanza delle competenze chiave o di cittadinanza definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con Raccomandazione del 18 dicembre 2006. La Comunità Europea individua e raccomanda otto competenze-chiave per far fronte alla incertezza e alla complessità del momento, per apprendere, per lavorare e per partecipare alla vita della società, per mantenersi resilienti, per creare e provare fiducia, per trasformare le idee e le opportunità in valori per gli altri. In tale contesto l'intero curriculum d'Istituto finalizzato allo sviluppo delle competenze di CITTADINANZA, secondo quanto raccomandano le Indicazioni nazionali, considera l'Educazione alla cittadinanza stessa un valore centrale da promuovere, finalizzando a questo scopo le rispettive discipline, che devono essere utilizzate come chiavi di lettura e di interpretazione del mondo, al fine di fornire agli alunni le necessarie strumentalità di base, orientate alla cittadinanza e allo "stare al mondo". Lo stesso PTOF, accogliendo le "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, propone un'ampia rassegna di risorse, ribadendo che "l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le

discipline". La formazione di questo esercizio, lungi dall'essere ottenuta attraverso un insegnamento di contenuti, per quanto nobili ed elevati siano, richiede la realizzazione di un "ambiente di apprendimento", dove si sperimentino i valori della cittadinanza stessa, attraverso la messa in pratica dei principi della democrazia, della pacifica convivenza, del dialogo e del bene comune.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia scolastica prevede il seguente utilizzo: Compresenza in classe; gruppi articolati di classe/interclasse per approfondimento/potenziamento delle discipline curricolari; azioni di accoglienza; iniziative di continuità; manifestazioni di socializzazione delle attività didattiche, promozione delle competenze comunicative in Lingua madre; promozione delle competenze digitali; partecipazione a concorsi e giochi (Olimpiadi Mathesis , problem solving, ...)

NOME SCUOLA

POLO 1 G. C. SOZ - TREPZZI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La progettazione di un Curricolo verticale dell'I.C. "Prof. Giuseppe Costantino Soz" nasce dall'esigenza fondamentale della comunità professionale in essa operante e si esplica predisponendo tale documento "all'interno del PTOF con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi specifici di ogni disciplina". L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzata ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Il Curricolo verticale coniuga, pertanto, esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa, garantendo la costruzione di un percorso formativo unitario da condividere tra i diversi livelli scolastici. La declaratoria dei traguardi in uscita a 3 anni, a 10 anni, a 14 anni, rappresenta un riferimento ineludibile per la progettazione curricolare e offre nel contempo i criteri necessari per la valutazione delle competenze attese. Il Curricolo verticale trova, pertanto, il suo fondamento in una struttura organizzativa "lunga" (scuola di base) che lavora sulla "discontinuità delle esperienze di apprendimento",

intesa come progressione di competenze, da realizzare attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento differenti e progressivamente arricchiti. Le potenzialità del Curricolo verticale si sviluppano attraverso un lavoro centrato sulle competenze, intese come apprendimento di qualità non di soli contenuti (conoscenze dichiarative), ma di abilità (conoscenze procedurali), linguaggi (conoscenze immaginative), mettendo in gioco motivazioni, emozioni, socialità. Lavorare sulle competenze significa sfruttare le opportunità offerte dal Curricolo verticale: è questa la ragione "sociale" del I.C. Polo1 di Trepuzzi che rende più incisiva tale progettazione articolata per obiettivi di apprendimento e per traguardi di competenze, in relazione ai diversi percorsi disciplinari.

ALLEGATO:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO GIOVANNI XXIII.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission dell'Istituto Comprensivo "Prof. Giuseppe Costantino Soz". Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. L'insegnamento dell'Ed. Civica si articolerà in 33 ore annuali ricavate all'interno del monte ore delle singole discipline. Dall'ancoraggio dell'Ed. Civica a ogni materia del curricolo scolastico si evince che questo insegnamento viene concepito come una necessaria implementazione del percorso formativo di ciascuna disciplina. Questo dato evidenzia la dimensione trasversale che caratterizza indubbiamente l'educazione alla cittadinanza in quanto gli obiettivi di apprendimento individuati per questo insegnamento non sono ascrivibili a una sola disciplina. Il presente curricolo, elaborato dalla Commissione Curricolo Ed. Civica dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, Intorno a tali nuclei, la commissione ha predisposte per ogni classe tre UDA, stabilendo i temi, i contenuti e la distribuzione delle ore nelle varie discipline. Nel corso dell'anno, le UDA saranno così articolate nei tre segmenti scolastici: 1. LA COSTITUZIONE ALLA BASE DI UN CITTADIANANZA CONSAPEVOLE; 2. AMBIENTE, SOSTENIBILITA' E SALUTE; 3. UNA FINESTRA SUL MONDO. La prima UDA che si svolgerà nel primo quadrimestre coinvolgerà le seguenti discipline: Italiano, Storia, Geografia, Musica e Religione, mentre le altre due UDA si svilupperanno nel secondo quadrimestre; in particolare la seconda UDA sarà affidata a Scienze, Arte e

Scienze Motorie, la terza coinvolgerà Tecnologia e Lingue straniere.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EDUCAZIONE CIVICA_INFANZIA_PRIMARIA_SECONDARIA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il profondo e rapido cambiamento dell'orizzonte educativo impone un necessario ripensamento del compito della Scuola di base, in particolare per ciò che riguarda gli alfabeti che il nuovo cittadino deve possedere per vivere responsabilmente nella società del XXI secolo. La necessità attuale di pensare alla cittadinanza in termini contemporaneamente locali, nazionali, europei, mondiali, planetari, impone un'attenzione particolare nei riguardi delle competenze che si esercitano in tutti questi ambiti. Lo scenario prospettato dalle Indicazioni nazionali richiede, pertanto, la padronanza delle competenze chiave o di cittadinanza definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con Raccomandazione del 18 dicembre 2006. La Comunità Europea individua e raccomanda otto competenze-chiave per far fronte alla incertezza e alla complessità del momento, per apprendere, per lavorare e per partecipare alla vita della società, per mantenersi resilienti, per creare e provare fiducia, per trasformare le idee e le opportunità in valori per gli altri. In tale contesto l'intero curriculum d'Istituto finalizzato allo sviluppo delle competenze di CITTADINANZA, secondo quanto raccomandano le Indicazioni nazionali, considera l'Educazione alla cittadinanza stessa un valore centrale da promuovere, finalizzando a questo scopo le rispettive discipline, che devono essere utilizzate come chiavi di lettura e di interpretazione del mondo, al fine di fornire agli alunni le necessarie strumentalità di base, orientate alla cittadinanza e allo "stare al mondo". Lo stesso PTOF, accogliendo le "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22 febbraio 2018, propone un'ampia rassegna di risorse, ribadendo che "l'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline". La formazione di questo esercizio, lungi dall'essere ottenuta attraverso un insegnamento di contenuti, per quanto nobili ed elevati siano, richiede la realizzazione di un "ambiente di apprendimento", dove si sperimentino i valori della cittadinanza stessa, attraverso la messa in pratica dei principi della democrazia, della pacifica convivenza, del dialogo e del bene comune.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI XXIII.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI MUSICALI

Docenti referenti: Docenti referenti: Prof.ssa Tarantini Laura e Prof. Caione Alessandro

Tra le diverse discipline scolastiche la Musica permette l'arricchimento della persona, in quanto è determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive di alunni e alunne. Il far musica, con la voce e con gli strumenti a disposizione, permette agli adolescenti di esplorare, nell'emotività della musica, la propria sensibilità e quindi di sviluppare la dimensione affettiva. A tal proposito il nostro Istituto ha attivato una serie di Progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa quali: - "ORCHESTRA DI CLASSE" Laboratori di strumento musicale. Il progetto si svolge in tutte le classi della Scuola Secondaria, i docenti attiveranno corsi di strumenti musicali (chitarra e tastiera) in parallelo alle attività curricolari di pratica strumentale (flauti e tastierine). In particolare ogni classe sarà divisa in gruppi omogenei per tipologia di strumento musicale, nei limiti comunque del mantenimento della distanza minima di metri 1,50 per i flautisti, rispetto alle indicazioni ministeriali relative alle misure anti Covid. Gruppi e sottogruppi lavoreranno in alcune fasi dell'azione didattica come unica entità per l'esecuzione di brani strumentali in forma di orchestra scolastica di classe. Il progetto è curricolare per i docenti e per gli alunni. - CORSO DI TASTIERA. - Presentazione e approfondimento dello strumento tastiera con esecuzione di brani musicali. Attraverso un'alfabetizzazione di base sulla tecnica di tipo pianistico, il corso consentirà agli alunni di realizzare accompagnamenti e melodie strumentali da utilizzare all'interno della propria classe durante le lezioni mattutine, per formare un'orchestra di classe insieme a tastierine e flauti. Il progetto è extracurricolare per gli alunni e curricolare il docente. - "CORSO DI CHITARRA" Laboratorio di strumento musicale. Il corso si caratterizza come potenziamento delle attività musicali mattutine. La realizzabilità del progetto, e quindi la possibilità di modularlo in rientri pomeridiani, dipenderà dall'evoluzione delle misure anti Covid. Attraverso un'alfabetizzazione di base sulla tecnica di tipo accordistico, il corso consentirà agli alunni di realizzare accompagnamenti strumentali da utilizzare all'interno della propria classe durante le lezioni mattutine, per formare un'orchestra di classe insieme a tastierine e flauti. Il progetto è extracurricolare per gli alunni e curricolare per il docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Attraverso l'insegnamento/apprendimento delle competenze musicali canore e di quelle relative all'uso degli strumenti, tra gli obiettivi formativi l'Istituto si propone di favorire l'armonico sviluppo personale, sociale e culturale degli alunni in particolare nelle aree dell'espressività, della creatività, del controllo di sé, della sensibilità e del gusto estetico e dell'interazione con gli altri. Nell'ottica dell'orientamento, si propone, quindi, di far emergere le potenzialità di ciascuno, di riconoscere e di valorizzare interessi e attitudini emergenti con attività e mezzi adeguati alle varie fasce di età. In ambito di progettazione dei risultati, il laboratorio mira a far acquisire agli alunni/e le seguenti **COMPETENZE**: -competenze conoscitive: saper riconoscere gli elementi fondamentali del codice musicale formale e informale (grammatica della musica); conoscere musiche, canti ed espressioni appartenenti al vissuto personale e collettivo; -competenze linguistico-comunicative: conoscere le possibilità espressive della musica in funzione di sensazioni, emozioni e stati d'animo; -competenze metodologico-operative: per la pratica vocale, saper eseguire con la voce individualmente e in gruppo i brani assegnati curando il sincronismo, l'intonazione e il ritmo; per la pratica strumentale, eseguire i brani assegnati con uno strumento musicale individualmente e in gruppo. -competenze relazionali: inserirsi attivamente in esecuzioni di gruppo, apportando il proprio contributo; svolgere il proprio ruolo nel rispetto degli altri. **DESTINATARI**: ALUNNI SCUOLA SECONDARIA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ACCOGLIENZA

Docente referente: Levante Anna Il Progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere. Il progetto mira a prevenire fenomeni di dispersione e di disagio scolastico, promuovendo l'inclusione anche attraverso la formazione di gruppi classe funzionali al benessere, alla crescita e all'apprendimento di ciascun alunno. È prevista, il primo giorno di scuola, una breve manifestazione negli atri dei vari plessi con canzoni e attività ludico-ricreative per accogliere gli alunni del primo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: - orientarsi nell'ambiente scolastico; - essere coinvolti in momenti di attività comune; - vedere considerate e valorizzate le proprie competenze; - sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri; - rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile; - acquisire atteggiamenti adeguati all'ascolto: favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni; conoscere la situazione iniziale di ognuno relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva; - avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all'alunno. COMPETENZE: dalle competenze in uscita del Curricolo d'Istituto e dai documenti di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza. DESTINATARI: Alunni primo anno scuola dell'infanzia-primo anno scuola primaria-primo anno scuola secondaria di 1^ grado.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Una didattica flessibile unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

L'accoglienza degli alunni delle classe prima è un momento fondamentale per la vita di un bambino che inizia la scuola primaria, infatti l'aver cura dell'altro significa contribuire a garantire il riconoscimento del diritto allo studio oltre che a sostenere l'inclusione di ogni differenza.

❖ CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE

Docente referente: Prof.ssa Scacchia Monica Il percorso formativo inerente la preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge English Movers, Flyers, Ket, rivolto a tutte le classi della secondaria, mira a rafforzare l'apprendimento della lingua inglese, a trasferire le proprie conoscenze/esperienze in situazioni, a potenziare la competenza nelle attività audio-orali, in attività di interazione e produzione, e ad ampliare gli orizzonti umani, culturali e sociali. Il progetto è articolato in tre moduli di 30 ore e ciascuno si svolgerà in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -Arricchire, ampliare, diversificare le opportunità formative. -Potenziare la competenza della lingua inglese quale alfabeto delle nuove tecnologie e strumento di comunicazione transnazionale. COMPETENZE I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere del Consiglio Europeo. -L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. -Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo -Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. - Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. - Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ IL COMPUTER NELLO ZAINO

Docente referente: Prof.ssa Solazzo Valeria Il progetto si inserisce nell'area di intervento relativa alle Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale e riguarda la messa a punto di un programma di sviluppo delle tecnologie didattiche con l'obiettivo di educare gli alunni alla multimedialità, alla comunicazione. L'uso del computer dovrà essere concepito come un ambiente per l'esplorazione, per la ricerca, per la simulazione, per l'espressione, per la comunicazione. Il progetto è extracurricolare per gli alunni e per il docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -Conoscere i principali elementi dell'interfaccia utente di un programma di disegno tecnico, con particolare riferimento ai vari strumenti per il disegno 2D e la modellazione 3D -Apprendere gli elementi fondamentali dell'esecuzione di un disegno con il computer. - Saper disegnare disegni geometrici con il software Sketchup - Saper

creare e archiviare file sul desktop e sul drive - Saper preparare una presentazione multimediale utilizzando il software Presentazioni della G suite di Google -Saper formattare un testo, scegliere i font, inserire immagini, tabelle e grafici **COMPETENZE** Competenze digitali - Imparare ad imparare perseverare nell'apprendimento, organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia in gruppo - Senso d'iniziativa e d'imprenditorialità: la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione dei rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. **DESTINATARI:** Gruppi di alunni di classi prime della scuola secondaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA: "IMPARERAI SCRIVENDO E IMPARANDO SCRIVERAI"

Docenti referenti: Ins. Del Coco Virna Cosima-Macrì Anna Maria-Politi Raffaella Il laboratorio di scrittura creativa è un'opportunità per sviluppare il piacere di scrivere perché si innesta su esigenze affettive e creative. "Il giocare con le parole e con i testi consente ai bambini di esprimersi utilizzando contenuti legati al loro mondo interiore, esprimere in modo originale la propria idealità, assegnare alla scrittura uno scopo e sentire significativa la scrittura scolastica". Un laboratorio di scrittura non può prescindere dalla lettura. Entrare nella profondità dei testi letti significa "ascoltare la propria voce e le voci altrui", riconoscere parti di sé ed imparare a comunicarle, restituire alla parola la sua accezione più profonda: la potenzialità espressiva. Educare la creatività significa operare consapevolmente con i processi del pensiero divergente, in questo caso, e/o parole, in processi che caratterizzano la strutturazione di questo pensiero, consentendo di sviluppare le capacità creative ed applicarle ai vari contesti di vita. Il pensiero creativo non è da intendersi slegato dal pensiero convergente o logico-paradigmatico ma piuttosto una loro combinazione. Nelle operazioni che riguardano la sfera linguistica, ad esempio, per operare trasformazioni originali, è necessario padroneggiare le strutture, manipolarle creativamente e trasformarle in nuove strutture originali, ma coerenti e coese poiché possono essere comunicate. Una buona competenza linguistica, intesa anche come competenza lessicale e semantica, favorisce fruizione e comunicazione consapevoli e, di conseguenza, l'arricchimento

della propria vita sociale. Le attività didattiche laboratoriali di scrittura creativa si inseriranno nei contenuti dei diversi codici linguistici in particolare nel percorso di scrittura creativa:- Incoraggiamento a pensare a quello che si sta per scrivere; -Scelta di parole a caso per avviare una filastrocca; - Raccolta di idee in mappe concettuali; - Giochi con le flash card o con i dadi per focalizzare gli elementi di un racconto;- Giochi di rimescolamento fiabe; - Scrittura di un finale insolito per una fiaba già conosciuta; - Partendo dall'osservazione di un'immagine, un dipinto scrivere una storia inventata;- Giochi mimati per evocare stati d'animo. Caratterizzazione di personaggi reali o immaginari con particolare riferimento a protagonisti, antagonisti e figure secondari; - Produzioni di poesie utilizzando o meno la rima; - Illustrazioni di poesie o storie. Invenzione di semplici e brevi storie reali o fantastiche tenendo conto di un inizio, uno svolgimento e una fine; - Illustrazione creative dei racconti; - Racconti e poesie autobiografiche; - Lettura, analisi e manipolazione di albi illustrati; - Lettura di poesie, canzoni, filastrocche; - Giochi linguistici (acrostici, mesostici, catene di parole...); - Giochi di parole;- Storie, racconti, vignette per l'apprendimento di lessico e strutture con relativa produzione creativa di storie, pensieri, rime, animazioni. Il progetto è extracurricolare per gli alunni e curricolare per le docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Affettivo-relazionali: Attivare modalità relazionali positive tra coetanei e coetanei ed adulti; mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva; impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; favorire l'incontro tra i bambini delle diverse classi attraverso esperienze comuni. **Metodologici-disciplinari:** Acquisire e sviluppare: abilità linguistiche, abilità operative e creative, abilità logiche, di ragionamento e di pianificazione; competenze comunicative, espressive ed argomentative. **COMPETENZE** Comunicare in lingua con l'utilizzo di Codici diversi; imparare ad imparare; competenze civiche e sociali. **DESTINATARI** Gruppo di alunni delle classi 3^a - 4^a - 5^a

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO CLIL

Docenti referenti: Buttazzo Elena, Levante Anna, Mancarella Maria Concetta, Pinto Margherita, Polito Orsola, Tafuro Annaelise. Il progetto "LITTLE CITIZENS" è un progetto curricolare che mira a migliorare la competenza plurilingue e pluriculturale, all'interno di un contesto che vede nella L2 uno strumento utile a esercitare la cittadinanza attiva nell'ambiente in cui si vive. Attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, tale progetto mira a implementare le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di un lessico settoriale e scientifico e attivare percorsi di didattica inclusiva incentrati sulla cooperazione. Il contesto didattico, costituito da ambienti di apprendimento dinamici e cooperativi, permette l'inclusione degli alunni in situazione di svantaggio, potenzia il pensiero divergente e rafforza la propria identità di cittadino europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue affinché si integrino le abilità di ricezione, produzione, interazione; sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2, partendo dal contesto di apprendimento; saper interagire oralmente utilizzando il lessico e le strutture linguistiche acquisite; spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare, ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma utilizzarla per apprendere. I vocaboli e le espressioni specifici di una disciplina, non verranno presentati come una traduzione, ma come una modalità di comunicazione.

COMPETENZE: migliorare l'apprendimento della lingua straniera usando l'approccio metodologico CLIL (Content Language Integrated Learning); imparare ad imparare; sviluppare la capacità di fare ipotesi, analizzare, categorizzare, indurre e dedurre; favorire lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe; competenze civiche e sociali; sviluppare l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera creando situazioni di apprendimento reali. **DESTINATARI :** alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CODING: IMPARARE DIVERTENDOSI

Docenti referenti: Del Coco V., Esposito M.G., Levante A., Maggio V., Marra A.M., Politi R., Presta M.A., Serrati A. R., Stippelli M.R. **DESCRIZIONE** Il progetto " prevede l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione

coding in contesti di gioco. L'obiettivo è lo sviluppo dei processi di pensiero che stanno dietro all'attività del programmare, cioè del pensiero computazionale. Il pensiero computazionale è un processo mentale volto alla soluzione di problemi e mette in gioco strumenti intellettuali di grande rilevanza: padroneggiare la complessità; sviluppare ragionamenti accurati e precisi; cercare strade alternative per la soluzione di un problema; lavorare con gli altri per cercare soluzioni condivise. L'approccio sarà in modo ludico e creativo, attraverso semplici percorsi rispondenti a comandi di programmazione algoritmica e di carattere trasversale. Le attività saranno svolte mediante modalità unplugged, quali : giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazi,. giochi sull'orientamento nello spazio dell'aula con scacchiere mobili appositamente realizzate allo scopo, spostamenti nello spazio-aula su istruzioni scritte e orali da parte dei compagni e seguendo le indicazioni di una simbologia iconica condivisa, rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi, scrittura di un algoritmo (sequenza di istruzioni) usando un insieme di comandi predefiniti per guidare i compagni nel riprodurre un disegno/percorso, lavoro di gruppo per elencare gli oggetti programmabili, riflessione su cosa si potrebbe fare con gli oggetti programmabili di diverso da ciò che già fanno, riflessione su quali oggetti non programmabili potrebbero diventare programmabili o hanno già la loro versione programmabile, programmazione di algoritmi su carta a quadretti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: sperimentare la didattica cooperativa grazie alla velocità di scambio di informazioni e materiali; utilizzare il racconto, le esercitazioni logiche estendendole alle normali attività curricolari; analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; formulare il problema in un formato che ci permetta di usare un "sistema di calcolo" per risolverli; automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi; realizzare una semplice applicazione che richieda l'utilizzo di brevi e semplici script. **COMPETENZE:** capire e applicare i principi ed i concetti di informatica fondamentale: algoritmi e rappresentazione dei dati; analizzare i problemi in termini computazionali; conoscere la tecnologia dell'informazione; utilizzare la tecnologia in modo responsabile, competente e creativo; scomporre un problema in parti più elementari e gestibili; rappresentare le informazioni attraverso sistemi simbolici; costruire algoritmi, sequenze di istruzioni per risolvere problemi o produrre i risultati attesi; riconoscere gli errori di un algoritmo creato e immaginare possibili soluzioni e miglioramenti. **DESTINATARI** Tutte le classi scuola primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO L2

Docente referente: Del Coco Virna- Esposito M. Giuliana- Mancarella Conetta

DESCRIZIONE Il progetto nasce per la presenza di alunni stranieri, arrivati da poco in Italia, che possiedono una conoscenza della lingua italiana minima e rudimentale tale da non consentire un approccio efficace all'esperienza della classe e pregiudicare così il raggiungimento di apprendimenti strutturati e significativi. A Tal fine sono previste diverse attività finalizzate: all'accoglienza e all'inclusione dei bambini appartenenti alle altre culture; all'acquisizione del conetto di Cittadinanza attiva; all'acquisizione della consapevolezza, da parte degli alunni di essere artefici del proprio processo di apprendimento e ad innalzare il livello di autostima riducendo la fragilità emotiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Integrare gli alunni stranieri nel gruppo classe e nel contesto scolastico: promuovere la motivazione ad apprendere, promuovere la riuscita scolastica degli alunni stranieri per costruire migliori prospettive per il futuro, agevolare l'apprendimento in situazioni di quotidianità, stimolare la partecipazione attiva degli alunni stranieri in situazioni di apprendimento, creare in tutti gli alunni una coscienza di carattere interculturale, acquisire strumenti di decodificazione, acquisire strumenti di comunicazione, acquisire gradualmente competenze disciplinari. **COMPETENZE** • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. • Competenze in materia di cittadinanza • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI: Tutti gli alunni stranieri del nostro Istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO "WELCOME ENGLISH"

DESCRIZIONE Docenti referenti: Buttazzo Elena, Mancarella Maria Concetta, Il progetto mira a suscitare nei bambini la curiosità ad accostarsi, in modo spontaneo e naturale, ai primi elementi orali della lingua inglese. Questo primo contatto con l'inglese terrà conto delle capacità cognitive, gli interessi e la motivazione del gruppo di allievi con cui

si lavora. Saranno proposte attività socializzanti, strategie di cooperazione e di scambio di idee, in un clima motivante e inclusivo. L' approccio con l'inglese terrà conto delle capacità cognitive, degli interessi e della motivazione del gruppo di allievi. Saranno proposte attività socializzanti, motivanti e divertenti, in un clima inclusivo, solidale e cooperativo. Il contatto con la lingua straniera nella scuola dell'Infanzia, quindi, dovrà essere un processo naturale e induttivo: il bambino sarà guidato ad utilizzare la lingua attraverso le attività ludiche proposte. Facendo leva sulla naturale propensione del bambino ad "imparare facendo" (Learning by doing) sarà privilegiato l'approccio attivo; verranno proposte: canzoni, rime e filastrocche, drammatizzazioni, ripetizioni a catena, giochi di movimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: Fonetico: ascoltare e ripetere parole, canzoni, semplici dialoghi (role play)-filastrocche con la corretta pronuncia ed intonazione, nel rispetto dei tempi di apprendimento del bambino. Lessicale: memorizzare il lessico proposto e alcune brevi canzoni. Comunicativo: interagire con l'insegnante e i compagni chiedendo/rispondendo, eseguire semplici istruzioni per lo svolgimento di un'attività ludico-didattica (giochi di movimento). **COMPETENZE:** promuovere le competenze sociali e civiche e le competenze in L2 **DESTINATARI:** Bambini/e delle scuole dell'Infanzia "Galileo Galilei" e "Andrano"

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SCUOLA AMICA "PROGETTO UNICEF

Docenti referenti: Anna Maria Capodiecì , Ragione Giuseppina Il progetto "Diamo cittadinanza ai diritti", che rientra nel progetto SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE, promosso dal MI ed UNICEF, mira a promuovere la partecipazione attiva e consapevole degli alunni per la formazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscano la condizione per praticare la convivenza civile in un ambiente di apprendimento accogliente, dove ciascun bambino e adolescente trovi nella scuola un luogo di benessere nel quale esprimere i propri bisogni e raccontare le emozioni. I bambini e i ragazzi sono cittadini del presente che hanno il diritto di partecipare a vari livelli alla vita della comunità di appartenenza. Vanno considerati una risorsa insostituibile, portatrice di punti di vista e di originali chiavi di lettura dei problemi. Il progetto si articolerà in diverse attività: - 20 NOVEMBRE Giornata di sensibilizzazione

sui diritti dei bambini e degli Adolescenti, attraverso la lettura degli articoli della Convenzione ONU, con momenti di riflessione e discussione; - 25 NOVEMBRE Giornata internazionale contro la violenza sulle donne” in collaborazione con la Commissione Cittadina per le Pari Opportunità”; - “SOLO x LORO” Giornata di sensibilizzazione a favore del Polo Pediatrico di Lecce; - attività sulla dimensione sociale e religiosa del Natale ; - 27 GENNAIO: Giornata della memoria; -Partecipazione alla sfilata di Carnevale organizzata dall’Amministrazione Comunale e realizzazione di manufatti a tema;- Giornata di sensibilizzazione sul risparmio energetico “ Mi illumino di meno”. ; - Giornata internazionale della donna: in collaborazione con la Commissione Cittadina per le Pari Opportunità; - Attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, - giornate per la raccolta dei rifiuti, (Maggio Ecologico promosso dal CCRR); rinnovo del CCRR.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: - leggere e comprendere alcuni degli articoli e dei valori fondamentali contenuti nella “Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia”; - conoscere l’origine, gli scopi e la missione dell’organizzazione Unicef; - educare i ragazzi all’acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per salvaguardare l’ambiente; -promuovere il riutilizzo, il recupero e il riciclo dei rifiuti; - acquisire conoscenze sulla complessa rete di relazioni di un ecosistema; -riscoprire e diffondere la cultura del rispetto e della cura del proprio ambiente; -educare alla solidarietà, alla pluralità, alla legalità, alla convivenza democratica e al rispetto dei diritti umani; - favorire l’inclusione delle diversità; -promuovere la partecipazione attiva e consapevole degli alunni alla salvaguardia del patrimonio collettivo. **COMPETENZE:** - Imparare ad imparare; - Competenze civiche e sociali. **DESTINATARI:** tutte le classi dei tre ordini di scuola

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO LABOR

Il progetto ha la finalità di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali, difficoltà di ragionamento logico, problemi relazionali, disturbi comportamentali. Dalla situazione rilevata, le insegnanti curricolari che propongono il progetto intendono, pertanto, attuare azioni di supporto

e recupero all'interno del gruppo classe nelle ore curricolari. Sono previste: - attività manipolatorio-concrete per l'acquisizione dei concetti matematici; - Giochi linguistici e/o logico matematici anche con l'uso delle TIC; - Adattamenti e semplificazioni di compiti assegnati al gruppo classe; - Affiancamento/guida per attività comuni al gruppo classe; - Utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi; - Simulazione di situazioni relative a contesti quotidiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE ITALIANO: - Ascoltare e comprendere messaggi orali (relativi a esperienze personali e a semplici testi narrativi); - Esprimere verbalmente le proprie esperienze o le realtà osservate, rispettando la sequenza logico-temporale; - Leggere e comprendere un testo (narrativo, descrittivo ed espositivo) ed individuare gli elementi espliciti; - Avviarsi ad una consultazione sempre più autonoma del vocabolario; - Produrre semplici testi narrativi o descrittivi con tecniche facilitanti; - Rielaborare un semplice testo; - Individuare i principali elementi grammaticali; - Individuare all'interno di una frase soggetto, predicato ed espansioni. **MATEMATICA:** - analizzare il contenuto di situazioni problematiche e non; - comprendere i concetti che stanno alla base delle quattro operazioni; - Risolvere problemi; - Contare, confrontare e ordinare numeri naturali interi e decimali; - Riconoscere il valore posizionale delle cifre in numeri naturali interi e decimali; - Comprendere i concetti che stanno alla base delle quattro operazioni; - Saper calcolare addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; - Comprendere il concetto di frazione; - Comprendere il concetto di numero decimale; - Leggere e scrivere numeri decimali; - Saper disegnare e classificare le principali figure piane; - Acquisire il concetto di perimetro; - Calcolare il perimetro di poligoni (triangoli e quadrilateri); - Acquisire il concetto di superficie; - Conoscere e usare le misure convenzionali; - Comprendere l'equivalenza di misure in situazioni concrete.

COMPETENZE: competenze chiave di italiano, matematica, sociali e civiche. **PROGETTO LABOR** Il progetto ha la finalità di rispondere a personali bisogni e stili di apprendimento di allievi che presentano ritmi lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, carenze conoscitive, lacune concettuali, difficoltà di ragionamento logico, problemi relazionali, disturbi comportamentali. Dalla situazione rilevata, le insegnanti curricolari che propongono il progetto intendono, pertanto, attuare azioni di supporto e recupero all'interno del gruppo classe nelle ore curricolari. Sono previste: - attività manipolatorio-concrete per l'acquisizione dei concetti matematici; - Giochi linguistici e/o logico matematici anche con l'uso delle TIC; - Adattamenti e semplificazioni di compiti assegnati al gruppo classe; - Affiancamento/guida per attività comuni al gruppo classe; - Utilizzo di strumenti

compensativi e/o dispensativi; - Simulazione di situazioni relative a contesti quotidiani.

OBIETTIVI E COMPETENZE ITALIANO: - Ascoltare e comprendere messaggi orali (relativi a esperienze personali e a semplici testi narrativi); - Esprimere verbalmente le proprie esperienze o le realtà osservate, rispettando la sequenza logico-temporale; - Leggere e comprendere un testo (narrativo, descrittivo ed espositivo) ed individuare gli elementi espliciti; - Avviarsi ad una consultazione sempre più autonoma del vocabolario; - Produrre semplici testi narrativi o descrittivi con tecniche facilitanti; - Rielaborare un semplice testo; - Individuare i principali elementi grammaticali; - Individuare all'interno di una frase soggetto, predicato ed espansioni.

MATEMATICA: - analizzare il contenuto di situazioni problematiche e non; - comprendere i concetti che stanno alla base delle quattro operazioni; - Risolvere problemi; - Contare, confrontare e ordinare numeri naturali interi e decimali; - Riconoscere il valore posizionale delle cifre in numeri naturali interi e decimali; - Comprendere i concetti che stanno alla base delle quattro operazioni; - Saper calcolare addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni; - Comprendere il concetto di frazione; - Comprendere il concetto di numero decimale; - Leggere e scrivere numeri decimali; - Saper disegnare e classificare le principali figure piane; - Acquisire il concetto di perimetro; - Calcolare il perimetro di poligoni (triangoli e quadrilateri); - Acquisire il concetto di superficie; - Conoscere e usare le misure convenzionali; - Comprendere l'equivalenza di misure in situazioni concrete.

COMPETENZE: competenze chiave di italiano, matematica, sociali e civiche.

Destinatari: Alunni classi prime, seconde, terze, quarte e quinte

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

DOCENTE REFERENTE: Cifarelli Paola Nell'ambito delle iniziative culturali per gli studenti e per la valorizzazione delle eccellenze, anche quest'anno il nostro Istituto propone la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica (A.I.P.M.). La gara prevede due Qualificazioni d'Istituto, una Finale Regionale e una Finale Nazionale. I Giochi matematici del Mediterraneo si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e

di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Sviluppare le capacità logiche e imparare a gestire le emozioni in situazioni particolari. Stimolare un più attento e motivato studio della disciplina. **COMPETENZE**

Dalle competenze in uscita del Curricolo d'Istituto e dai documenti di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Competenze di base in matematica.

DESTINATARI Alunni delle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **SOS CYBERSHAMING - CONOSCERE LA RETE PER ESSERE LIBERI**

Il progetto "SOS Cybershaming-Conoscere la rete per essere liberi", di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del "cybershaming", promosso dall'Amministrazione Comunale, dall'Assessorato alle Pari Opportunità e dalla Commissione Cittadina per le Pari Opportunità. Il presente progetto intende affrontare il tema del Cybershaming (letteralmente "vergogna elettronica"): un fenomeno in triste ascesa, che rappresenta un'evoluzione del più conosciuto bullismo. La maggior propensione degli adolescenti a utilizzare il telefono cellulare e a connettersi a Internet, probabilmente, li espone di più ai rischi della rete e dei nuovi strumenti di comunicazione. Inoltre, recentemente, proprio il territorio salentino è stato teatro di manifestazioni di cybershaming. Gli effetti di tale fenomeno sulle vittime possono generare sintomi significativi, come ansia, angoscia, alienazione, scarsa autostima, isolamento, depressione, ecc.. Le principali tematiche trattate nei quattro incontri saranno: 1) INTERNET E SOCIAL NETWORK: PREGI E DIFETTI DELLA RETE (Breve introduzione sul funzionamento del web e presentazione del fenomeno del cybershaming, come configurazione specifica del più conosciuto cyberbullismo). 2) I LEONI DA TASTIERA (Profili tecnici, informatici & psicologici del cyberbullo all'interno e all'esterno della rete.); BERSAGLI E VITTIME (Caratteristiche degli account social & tratti psicologici e di personalità dei perseguitati). 3) LA CONDIVISIONE DEL "BRANCO" (Tecniche e conseguenze dello

sharing digitale & ruoli e responsabilità del pubblico silenzioso nel cronicizzarsi del fenomeno del cybershaming). 4) INTERRUZIONE DELLA GOGNA MEDIATICA (Intervenire a livello informatico & psicologico in caso di cyberbullismo e cybershaming).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Il progetto intende sensibilizzare la comunità in generale e nello specifico i ragazzi, assidui frequentatori della rete, e le loro famiglie, sui pericoli e le insidie del mondo di internet, e promuovere una campagna di prevenzione che punti all'acquisizione delle competenze necessarie per riconoscere ed evitare il manifestarsi di tali fenomeni. Il progetto ha come scopo quello di formare cittadini consapevoli e responsabili delle proprie scelte, grazie alla conoscenza e alla cultura. **COMPETENZE:** - Competenze civiche e sociali. **DESTINATARI** Gli alunni/e delle classi PRIME E SECONDE della Scuola Secondaria di I grado

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ IO, GLI ALTRI E ... L'AMBIENTE

Docenti referenti: Tutti i docenti che svolgono attività di supporto allo studio individualizzato agli alunni scuola primaria e secondaria che non si avvalgono della Religione Cattolica. Il percorso curricolare è orientato ad attivare il processo di crescita di una cittadinanza attiva attraverso le esperienze quotidiane al fine di saper: ascoltare e comprendere i discorsi altrui descrivere e raccontare eventi personali, interagire con altri ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni saper vivere come cittadini conoscendo Diritti/ Doveri e Norme che regolano la convivenza della società di cui si fa parte. Le attività didattiche saranno inserite nei contenuti delle diverse discipline, in particolare nel percorso di Educazione Civica. □- Lettura e ascolto di testi narrativi; □ - Riflessione, rielaborazione orale, rappresentazioni grafiche su quanto narrato; □ - Completamento di schede.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI □- Interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile. □- Interagire utilizzando buone maniere. □- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni. □- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza. □- Riflettere sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto altrui. □- Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se

stessi, degli altri e dell'ambiente. **COMPETENZE** -Competenza personale, sociale - Capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza □- Consapevolezza ed espressione culturale -Comunicare con codici diversi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO TEATRALE: UNO - DALLE IMMAGINI ALL'AZIONE

Docente referente: Greco Vito **DESCRIZIONE** Il progetto "UNO - Dalle immagini all'azione" è un laboratorio di propedeutica teatrale, che parte con la voglia di ricominciare con una visione nuova, in cui la nostra scuola diventa spazio culturale tramite l'arte, capace di guardare al futuro e fuori dai propri cancelli, una scuola che si caratterizza come aperta al territorio, che ne sa apprezzare i valori e nello stesso tempo custodirli. La partecipazione a laboratori teatrali favorisce lo sviluppo di alcuni dei fattori che, più degli altri, stimolano la creatività, vale a dire la motivazione, la curiosità e l'emotività; l'atto creativo, a sua volta, innesca un fondamentale processo di crescita e di maturazione. Il percorso formativo è finalizzato alla promozione delle attività teatrali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti - innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: - offrire a tutti i bambini e le bambine, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; - sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; - potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; - educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; - comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti sequenze, avvenimenti, relazioni; - comprendere i messaggi della narrazione; Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo; - saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale; - saper ascoltare e concentrarsi; - sapersi rapportare con il pubblico; - conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; - sviluppare il rapporto del bambino con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; - stimolare l'immaginazione; - ricreare le atmosfere attraverso il mondo emotivo e sensoriale.

COMPETENZE: competenza personale e sociale, capacità di imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale, comunicare con codici diversi. DESTINATARI: Alunni delle classi prime Scuola Primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO T.P.R: TOTAL PHYSICAL RESPONSE**

Docenti referenti: Buttazzo Elena, Mancarella Maria Concetta DESCRIZIONE Il progetto "I do and learn English by TPR approach" utilizza la metodologia del TPR, cioè un insieme di più metodi, che permettono di insegnare e imparare la lingua inglese attraverso gesti e movimenti del corpo. I bambini non vengono forzati alla produzione della lingua ma esposti ad una serie di input linguistici che verranno poi usati anche per la produzione, quando il bambino si sentirà pronto. a partire dall'esecuzione di istruzioni verbali, i comandi. L'insegnante dà un comando, associato al movimento corrispondente; l'alunno esegue l'azione appropriata. Chiedere allo studente di fare qualcosa ha insomma una funzione comunicativa pragmatica, esplicita e comprensibile. L'approccio metodologico "T.P.R" (Total Physical Response) coinvolgerà diversi codici espressivi: verbale, musicale e mimico-gestuale per il raggiungimento di obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e sociali, in un'atmosfera coinvolgente e rilassante. Il progetto si basa, dunque, su un approccio ludico, in quanto il gioco rappresenta per il/la bambino/a il principale veicolo di conoscenza e gli/le consente di rapportarsi agli altri, mettendo in moto scambi comunicativi e linguistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Questo progetto si propone di far vivere agli studenti una piacevole esperienza di apprendimento, riducendo al minimo lo stress associato all'apprendimento linguistico, rendendolo il più gioioso possibile. Nello specifico, esso è finalizzato a: - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; - coordinare e controllare i movimenti, acquisendo una maggiore consapevolezza della propria corporeità. - utilizzare il linguaggio corporeo per esprimere azioni ed emozioni; - sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per riprodurre suoni e melodie; - creare un clima positivo di fiducia e accoglienza; - aiutare gli alunni/le alunne a sviluppare un senso d'autostima e sicurezza.

COMPETENZE • comunicare nella madrelingua • comunicare in altre lingue • imparare a imparare • competenze sociali e civiche **DESTINATARI** • Classi prime e seconde scuola

primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LE EMOZIONI VANNO A SCUOLA

Docente referente: Levante Anna DESCRIZIONE Il progetto, promosso dalla Commissione delle Pari Opportunità del comune di Trepuzzi, si propone di promuovere l'alfabetizzazione emotiva finalizzata al superamento degli stereotipi di genere attraverso la gestione delle emozioni e la riflessione sui pregiudizi sociali che impediscono lo sviluppo di una completa crescita umana e civica. Le attività previste finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni, saranno incentrate sul GIOCO CREATIVO e verranno articolate in tre incontri finalizzati alla distinzione delle emozioni primarie e secondarie, al conoscere il significato degli stereotipi di genere, fino a giungere alla consapevolezza degli stereotipi in correlazione alle emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

DESCRIZIONE Il progetto si propone di promuovere l'alfabetizzazione emotiva finalizzata al superamento degli stereotipi di genere attraverso la gestione delle emozioni e la riflessione sui pregiudizi sociali che impediscono lo sviluppo di una completa crescita umana e civica. Le attività previste finalizzate al coinvolgimento attivo degli alunni, saranno incentrate sul GIOCO CREATIVO e verranno articolate in tre incontri finalizzati alla distinzione delle emozioni primarie e secondarie, al conoscere il significato degli stereotipi di genere, fino a giungere alla consapevolezza degli stereotipi in correlazione alle emozioni. OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: - Creare un'educazione emotiva volta al superamento degli stereotipi di genere attraverso attività che consentano di riconoscere e gestire gli stati emotivi. - Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto. - Manifestare attitudini, stili, modalità espressive personali. - Acquisire conoscenze e competenze che consentano un futuro sviluppo umano. COMPETENZE: competenze in uscita del curricolo d'istituto e dai documenti di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza. DESTINATARI: Alunni delle classi I-II-V di Scuola Primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO-CONTINUITA'

Docente referente: Levante Anna Il progetto Continuità-Orientamento si propone di garantire all'alunno la continuità, del proprio percorso scolastico, intesa come continuità curricolare, metodologica e documentativa. L'orientamento rappresenta una fase successiva del processo evolutivo dell'alunno, che viene guidato ad una scelta consapevole e rispondente al proprio progetto formativo. In ottemperanza alle disposizioni in materia di prevenzione anti-Covid 19, il progetto Continuità sarà concepito secondo il rispetto della normativa vigente. Le attività previste per il progetto saranno svolte entro novembre/dicembre, in orario curricolare, mentre gli Open Days si svolgeranno in orario extracurricolare per la scuola Primaria e la S.S. di Primo Grado, in orario curricolare per la Scuola dell'Infanzia. Si prevedono due giorni di apertura, per ogni ordine di scuola, della durata di tre ore e con accessi scaglionati (gruppi da dieci persone e con un solo adulto/genitore accompagnatore, debitamente provvisto di Green pass). Per la Scuola dell'Infanzia gli Open Days si terranno in orario curricolare al fine di consentire ai genitori, dei bambini in entrata, di visitare gli spazi della scuola, conoscere gli insegnanti e avere un saggio delle attività che si svolgono. Per entrambi i plessi Andrano e Galilei, si prevedono due giorni di apertura, uno a dicembre e uno a gennaio, sempre con ingressi scaglionati. Per la Scuola Primaria e la S.S. di Primo Grado si prevedono due Open Days, uno a dicembre e uno a gennaio, in orario extracurricolare e in momenti distinti per evitare assembramenti. Per quanto riguarda la Scuola Primaria si ipotizza un'apertura in data 16/12/2021 e una in data 13/01/2022. In occasione delle due giornate di open Days, un gruppo di alunni (quattro) delle classi quinte accoglieranno i genitori, dei bambini in entrata, per accompagnarli nella visita degli spazi scolastici spiegando le attività che si svolgono, i laboratori e i progetti che la scuola ha attivato. Un altro gruppo di alunni sarà impegnato in attività laboratoriali programmate dalle insegnanti di classe presenti. Gli Open Days della S.S. di Primo Grado saranno organizzati con le stesse modalità (date da concordare). Alcuni spazi della scuola si trasformeranno in laboratori dove i docenti partecipanti, insieme ad un esiguo gruppo di alunni, svolgeranno attività pratico-dimostrative. Contestualmente altri allievi esporranno ai visitatori e futuri iscritti le offerte formative dalla nostra scuola in riferimento a progetti curricolari ed extracurricolari che caratterizzano il nostro Istituto. Continuità Infanzia-Primaria Si prevedono quattro incontri durante i quali gli alunni uscenti di scuola dell'infanzia si recheranno nella scuola primaria di via Elia secondo un calendario che sarà concordato con i docenti dei due ordini di scuola. Gli alunni delle classi prime realizzeranno dei semplici manufatti da donare ai piccoli allievi in visita e li

accoglieranno, nella biblioteca scolastica, con un canto per poi fare ritorno nelle proprie aule. I bambini uscenti di scuola dell'Infanzia, accompagnati dai loro insegnanti, si recheranno nella biblioteca scolastica dove svolgeranno attività laboratoriali dopo l'ascolto di una storia teatralizzata. In seguito i piccoli visitatori esploreranno l'ambiente scolastico con l'ausilio di un gruppo di alunni delle classi quinte che sosterranno davanti ad aule e/o uffici per spiegare ai piccoli allievi la funzione degli spazi. Si prevedono uscite didattiche per la visione di spettacoli teatrali. Primaria-Secondaria di primo grado Il progetto continuità si svolgerà in orario curricolare in due fasi diverse e secondo le seguenti modalità: -Nella prima fase i docenti di S. S. di Primo Grado entreranno, in date e orari da concordare, nelle classi quinte di scuola primaria per proporre un'attività laboratoriale, inerente la propria materia d'insegnamento. Nella seconda fase, gli alunni delle classi quinte si recheranno, in momenti diversi, nell'aula Lim per la visione di alcuni video preparati dagli alunni delle classi prime medie con i docenti delle discipline coinvolte. L'aula Lim sarà sanificata di volta in volta per consentire l'accesso in sicurezza dei gruppi-classe che si alterneranno per la visione dei video. Orientamento Gli incontri per l'orientamento, rivolto agli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado, sarà svolto in orario extracurricolare e in modalità online attraverso la piattaforma G Suite. Per consentire agli alunni in uscita una scelta serena e maggiormente consapevole si prevede la creazione di una Classroom Orientamento dove gli stessi e le loro famiglie potranno accedere (con l'account scolastico) per prendere visione del materiale informativo e delle iniziative proposte, dai vari Licei e Istituti Superiori di Istruzione, quali: attivazione di laboratori, Open Days, incontri in presenza e/o online.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: -Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola. -Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità. -Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto. Manifestare attitudini, stili, modalità espressive personali, conoscenze e competenze -Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica educativa. -Acquisire conoscenze e competenze che consentano un futuro sviluppo culturale e professionale. -Acquisire autonomia e responsabilità nell'assunzione di decisioni. -Acquisire atteggiamenti e comportamenti positivi in relazione ai valori della società democratica e di futuri cittadini e lavoratori. Dalle competenze in uscita del curriculum d'istituto e dai documenti di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza. **DESTINATARI:** Alunni uscenti scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1^o Grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO SCARABOCCHI IN EVOLUZIONE – GIOCANDO CON HERVÈ TULLET

Docente referente: Tommasina Tafuro Il progetto nasce per consentire ai nostri bambini e alle nostre bambine di disegnare, scribacchiare, muovendosi nello spazio creativo, scegliendo e eseguendo percorsi a loro più consoni, ispirandosi ai libridel famoso Hervè Tullet. La scelta di questo artista è motivata ,oltre che per la bellezza dei suoi lavori, dal metodo da lui usato, metodo importantissimo per la Scuola dell'Infanzia, quello del cooperative learning, che permette di stimolare allo stesso tempo creatività individuale e lavoro di gruppo, valorizzando l'inclusività. Quello dell'arte collaborativa è un "metodo" espressivo non verbale di partecipazione attiva e, allo stesso tempo, collettiva alla creazione artistica. Colori, pennelli grazie a Hervé Tullet prendono vita nelle mani di tutti i partecipanti, i fogli si trasformano a ritmo di musica in un continuo movimento tra frequenti cambi di posto.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI E COMPETENZE OBIETTIVI: Scoprire il mondo dell'arte -Favorire creatività, fantasia e la libera espressione. -Sviluppare un primo uso di una corretta terminologia logica/matematica. - Sviluppare la capacità di attenzione e di concentrazione. - Sviluppare la capacità di comunicare su argomenti comuni. - Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e grande gruppo. COMPETENZE: Rispetta l'altro - Prova gusto e interesse ad ascoltare una storia -Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso e le informazioni principali. -Sa narrare brevi esperienze personali e racconti seguendo un ordine temporale -Illustra semplici storie
DESTINATARI: Le bambine e i bambini di 4 e 5 anni delle Scuole dell'Infanzia "Andrano" e "Galilei".

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE- PROGETTO DI ARTE

Docente referente: Rizzo Roberta Il progetto si svolgerà da Novembre a Febbraio e si divide in due periodi: Periodo novembre - dicembre: sviluppare installazioni inerenti al periodo natalizio Periodo gennaio - febbraio : sviluppare la creatività e fantasia

vivendo la storia del carnevale Il prodotto finale sarà: Installazione natalizia. Sfilata di carnevale. Mostra di fine anno con esposizione dei manufatti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI -Apprendere le tecniche per la realizzazione dei manufatti; -Potenziare competenze e socializzazione, autostima e conoscenza dei materiali manipolati con varie tecniche; -Stimolare la creatività con elementi poveri e di riciclo. **COMPETENZE** - L'alunno impara ad essere autonomo e a sviluppare fantasia, creatività, spirito critico e manualità. **DESTINATARI:** Alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ A VOCE ALTA

Il progetto dal titolo "A voce alta" è rivolto agli alunni/e delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado ed è promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Trepuzzi finanziato dalla Regione Puglia - sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia e sociale e realizzato dai laboratori teatrali Koreja di Lecce. Partner del Progetto sono: il Comune di Lecce, il Comune di Trepuzzi, il Liceo Artistico "Ciardo Pellegrino" di Lecce, l'IC "R. Springer" di Surbo. A causa della pandemia gli studenti hanno perso 2 anni di scuola, ritardando la loro formazione intellettuale e personale. La didattica a distanza ha aggravato le condizioni di studio, facendo emergere le differenze sociali e aumentando la dispersione scolastica. Le linee pedagogiche del progetto riguardano bellezza e legalità, raggiungimento dell'equilibrio personale attraverso il riconoscimento della norma come principio di valore; voce e corpo per definire il tempo e lo spazio delle relazioni attraverso una grammatica capace di vincere la paura dell'altro come causa del contagio; le parole come abito dei rapporti personali. Il progetto intende promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione, i valori della giustizia e dell'antimafia sociale, la ricostruzione dell'identità dei luoghi e delle comunità attraverso il teatro e la rielaborazione creativa di materiali e documenti sul tema della legalità e della lotta alla criminalità. Il progetto prevede due fasi per un totale di 50 ore: Fase 1: SEMINARIO FORMATIVO (DICEMBRE 2021) Le tematiche del progetto relative ai valori della legalità e dell'antimafia sociale verranno introdotte dal magistrato Mignone (2 ore) Fase 2: ATTIVITA' LABORATORIALI (DICEMBRE 2021-Maggio

2022) Gli alunni di classe terza (3^A-3^B-3^C), parteciperanno ad 8 incontri di due ore ciascuno guidati dagli esperti Teatrali Koreja. Gli incontri porteranno gli alunni a riflettere sui temi della legalità e sulla convivenza civile. Questa fase si articola in quattro parti: Parte 1. Conoscenza reciproca e socializzazione in relazione ai temi del progetto: cos'è per noi la legalità in quali situazioni della mia vita mi sono posto il problema del valore della legalità. Parte 2 Attraverso esercizi e giochi teatrali i ragazzi verranno introdotti alla grammatica del gesto teatrale iniziando a curare l'espressione fisica e vocale. Parte 3 Sulla base delle attività svolte nella fase precedente i partecipanti saranno guidati alla creazione di una breve storia collettiva sul tema della "legalità". In particolare verranno loro proposte brevi letture di partenza o verranno chiamati ad un lavoro di ricerca e scrittura individuale di testi e spunti sul tema stesso. Parte 4 Attraverso delle prove individuali e collettive l'operatore teatrale guiderà il gruppo a comporre una narrazione video conclusiva che sarà espressione autentica ed originale del punto di vista dei partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -Promuovere la fiducia nelle istituzioni e la cultura della legalità, finalizzata allo sviluppo del senso civico nei giovani, intesa come base per l'affermarsi di una idea di comunità solidale e coesa che si riconosce nelle regole che si è data e le rispetta; - Promuovere la cultura della legalità nella scuola per educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. -Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica; - Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza. Potenziare la consapevolezza di sé. □-Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche. □-Far conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive. □ -Offrire elementi di sensibilizzazione per favorire l'acquisizione di motivi che aiutino gli alunni a ponderare e fare scelte in favore della legalità. **COMPENZE:** □-Imparare ad imparare. □-Competenze civiche e sociali **DESTINATARI:** Classi terze scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ SINTESI PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto si amplia attraverso l'apertura al territorio, attraverso il

passaggio dal sapere al saper fare, attraverso progetti e attività che arricchiscono di significato il tempo scuola.

Approfondimento

TABELLA SINTESI PROGETTI PTOF 2021 - 2022			
	Curricolari	extracurricolari	PRODOTTO FINALE/EVENTI/MANIFESTAZIONI
SCUOLA INFANZIA	SCARABOCCHI IN EVOLUZIONE - Giocando con Hervè Tullet (bambini e bambine di 4-5 anni)		Realizzazione di quadri ispirati ai lavori di Hervè Tullet
	WELCOME ENGLISH- Inglese (tutte le sezioni)		Realizzazione da parte di ogni bambino un album ricordo con il percorso formativo effettuato.
SCUOLA PRIMARIA		UNO - Dalle immagini all'azione Laboratorio di propedeutica teatrale per bambine e bambini (alunni classi prime)	Dimostrazione finale aperta al pubblico.
	I DO AND LEARN ENGLISH BY TPR APPROACH (classi prime e seconde)		Riproduzione di canzoni, dialoghi e semplici rime. Esecuzione di giochi di movimento.
	LITTLE CITIZENS - Progetto CLIL (classi terze, quarte e quinte)		Cartelloni e/o lapbook su un argomento, a scelta, delle discipline coinvolte.
		IMPAREARAI SCRIVENDO E IMPARANDO SCRIVERAI* Laboratorio Progetto di Scrittura	Realizzazione di un e-book digitale in cui gli alunni potranno raccontare storie e/o emozioni...

		Creativa (Classi terze, quarte e quinte)	
	LABOR - Progetto di supporto/recupero/potenziamento (Tutte le classi)		
	CODING - Imparare divertendosi (pensiero computazionale) (Tutte le classi)		
	LE EMOZIONI VANNO A SCUOLA - Il superamento degli Stereotipi di genere attraverso le emozioni. (classi prime e seconde)		
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE -progetto di Arte (classi seconde e terze)	Installazione natalizia. Sfilata di carnevale. Mostra di fine anno con esposizione dei manufatti
		IL COMPUTER NELLO ZAINO - progetto di Tecnologia (Classi prime)	Elaborati con Sketchup, presentazioni multimediali dei lavori realizzati.
		ORCHESTRA DI CLASSE -Laboratori di strumento musicale (classi prime, seconde e terze)	Realizzazione di un video dimostrativo dell'attività laboratoriale
		CORSO DI CHITARRA Laboratorio di strumento musicale* (1A, 1C, 2A, 2C, 3A, 3B)	Realizzazione di un video dimostrativo dell'attività laboratoriale

		CORSO DI TASTIERA Laboratorio di strumento musicale* (1B, 1D, 2B, 2D, 3C)	Realizzazione di un video dimostrativo dell'attività laboratoriale
		CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE- Progetto con esperto esterno madrelingua (Tutte le classi)	Conseguimento della certificazione Cambridge English Movers (classi prime); Flyers (classi seconde); Ket (classi terze)
	A VOCE ALTA- il progetto dedicato agli studenti per una Puglia libera dalle mafie. (Classi terze)		Realizzazione di video di narrazioni collettive sull'impegno civile e la lotta alla criminalità.
	SOS CYBERSHAMING - Conoscere la RETE per essere Liberi" (classi prime e seconde)		
	VOLLEY S3 #- promuove il volley in palestra e non solo (tutte le classi)		
ISTITUTO	"DIAMO CITTADINANZA AI DIRITTI" (Coinvolte tutte le discipline)		CD multimediali e/o video clip. Elaborati grafici: Broschure e/o semplici libretti
	PROGETTO ACCOGLIENZA (Coinvolte tutte le discipline e tutte le classi)		Manifestazione per l'accoglienza degli alunni nell'atrio dei diversi plessi.
	PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO (Alumni uscenti scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1^ grado)		

	LABORATORI L2 - Imparo l'italiano (Alunni stranieri frequentanti il nostro istituto)		Elaborati degli alunni.
	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO (dalla terza primaria alla terza secondaria)		Numero di alunni che superano le diverse fasi
	IO, GLI ALTRI E L'AMBIENTE Progetto curricolare Attività alternative alla Religione Cattolica		Elaborati, lavori individuali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Tra gli aspetti innovativi progettati dall'Istituto nell'ambito dell'attività "Cittadinanza digitale", si prevedono:

- formazione degli insegnanti sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (uso delle Google Apps per incrementare le competenze informatiche, condivisione e collaborazione in spazi cloud);
- coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo di testi digitali fruibili nella biblioteca scolastica innovativa (Azione #24 PNSD);

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;
- organizzazione di eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso corretto e consapevole dei social network, educazione ai media, cyberbullismo, cybershaming);
- progetti didattici mirati di educazione ai media e ai social network;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.
- potenziamento delle infrastrutture di rete: realizzazione della nuova rete Wi-Fi di Istituto.
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali: ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nella scuola.

Destinatari: insegnanti, alunni e famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

Si tratta di una biblioteca scolastica innovativa con funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperto al territorio circostante

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

con lo scopo di favorire esperienze di scrittura e lettura anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Tra i risultati attesi, si prevedono anche:

• la promozione dell'educazione all'informazione ("information literacy") e della lettura e della scrittura anche in ambiente digitale;

• il contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari: il territorio.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Tra gli aspetti innovativi progettati dall'Istituto nell'ambito dell'attività di formazione dei docenti in materia di didattica digitale, si prevedono:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

• formazione di base e avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;

• formazione sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica Digitale Integrata (uso delle Google Apps per incrementare le competenze informatiche, condivisione e collaborazione in spazi cloud);

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- ü Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom
- ü coinvolgimento dei docenti nell'utilizzo di testi digitali fruibili nella biblioteca digitale e nell'adozione di metodologie didattiche innovative;
- ü utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana;
- ü partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND.
- ü Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Destinatari: insegnanti di ogni ordine e grado dell'istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"ANDRANO" - LEAA86901D

"GALILEI" - LEAA86902E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica costituisce la strategia di controllo con il duplice obiettivo di valutare gli esiti dell'apprendimento e i livelli di competenza raggiunti, e verificare le strategie adottate. La verifica iniziale ha lo scopo di rilevare le abilità già possedute dai bambini; quella in itinere rileva il grado di apprendimento raggiunto e la validità dell'intervento didattico; la verifica finale accerta in che misura sono stati raggiunti gli scopi finali.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Rubrica di Valutazione per Ed. Civica è stata elaborata tenendo conto dei criteri per lo sviluppo delle competenze nei tre nuclei tematici "COSTITUZIONE", "SVILUPPO SOSTENIBILE" e "CITTADINANZA DIGITALE", riportati nelle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, e intorno ai quali sono state elaborate le varie UDA. Nella Scuola dell'Infanzia per ogni nucleo tematico sono stati elaborati dei descrittori specifici per la valutazione espressa solo per livelli. PER GLI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA SI FA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO DELLA PRESENTE SEZIONE.

ALLEGATI: ok_Infanzia_Ed Civica.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri per la valutazione delle competenze delle relazioni sociali sono esplicitati in termini di:

- relazione con gli altri (spontanea, sollecitata, passiva);
- autonomia (rilevante, crescente, minima);
- rispetto delle regole (consapevole, adeguato, limitato);
- interesse, motivazione, impegno (rilevante, costante, limitato).

L'Istituto ha elaborato una scheda di passaggio per la valutazione delle competenze in continuità con la Scuola Primaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

POLO 1 G. C. SOZ - TREPuzzi - LEMM86901N

Criteria di valutazione comuni:

Nell'anno scolastico 2020/21 il gruppo di lavoro interno (FF.SS. al PTOF, e collaboratrice della DS) hanno ritenuto opportuno rivedere i livelli di apprendimento definiti nelle rubriche di valutazione, già agli atti dell'Istituzione scolastica, per adeguarli a quanto riportato nella nota ministeriale 2158 del 04.12.2020, inerente la Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e

Linee guida e indicazioni operative e in coerenza con la certificazione delle competenze per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Pertanto la modifica dei livelli, approvata dal Collegio dei docenti, è la seguente

- AVANZATO - 9/10: l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- INTERMEDIO- 7/8: l'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- BASE - 6: l'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- INIZIALE - □ 6: l'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per un positivo e progressivo sviluppo dell'autonomia e del controllo del proprio apprendimento gli alunni devono essere chiaramente informati in occasione di prove di verifica. Successivamente alla correzione delle prove, gli stessi devono essere informati:

- dei risultati delle verifiche e delle valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alle famiglie vengono comunicati gli esiti delle verifiche scritte e orali tramite apposito quaderno delle comunicazioni/diario/libretto scolastico. Le verifiche scritte possono essere visionate dalla famiglia durante il colloquio con il docente interessato. Tutte le valutazioni sono comunque visibili alle famiglie tramite il registro elettronico.

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

La valutazione finale ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (D.P.R. 122/2009).

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda

delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare, ci si avvale:

- dell'osservazione sistematica degli alunni/e durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, verifiche orali e scritte, elaborati grafici, attività pratiche, ecc...) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati e in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

A conclusione del primo quadrimestre è previsto un momento formalizzato con somministrazione di prove comuni di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del secondo quadrimestre, che si concluderà con prove comuni valutative di fine anno.

In ALLEGATO sono presenti le Rubriche Valutative.

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTATIVE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Rubrica di Valutazione per l'Ed. Civica è stata elaborata tenendo conto dei criteri per lo sviluppo delle competenze nei tre nuclei tematici "COSTITUZIONE", "SVILUPPO SOSTENIBILE" e "CITTADINANZA DIGITALE", riportati nelle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, e intorno ai quali sono state elaborate le varie UDA. Nella Scuola Secondaria di I grado, per ogni nucleo tematico sono stati elaborati dei descrittori specifici per la valutazione espressa con voti in decimi.

PER GLI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA SI FA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO DELLA PRESENTE SEZIONE.

ALLEGATI: ok_Secondaria_Ed.Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di primo grado è connessa allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e ha come punto di riferimento lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti delle istituzioni scolastiche (D.Lgs. n. 62/2017, art.1).

Essa è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico

riportato nel documento di valutazione (D.Lgs. n. 62/2017, art.2), riferito all'acquisizione di quelle competenze di Cittadinanza ritenute dal Collegio docenti maggiormente rispondenti ai bisogni e alle caratteristiche dei propri alunni e cioè:

- Convivenza civile rispetto delle regole e frequenza
- Responsabilità e metodo di lavoro
- Socializzazione
- Partecipazione

Per la valutazione del comportamento, si accerta la maturazione personale dell'alunno alla luce dei diversi strumenti di verifica (annotazioni sul registro di classe e personale dei docenti; schede di rivelazioni quadrimestrali; prodotti delle attività trasversali)

Si procede alla misurazione, con giudizio sintetico, secondo i descrittori rivisti e approvati nel Collegio Docenti.

In ALLEGATO è riportata la Griglia di Valutazione del Comportamento.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017, la nota n. 1865/2017 e la normativa vigente costituiscono la normativa di riferimento a cui l'Istituto si attiene in relazione a quanto già legiferato ed alle novità introdotte dalla Riforma della "Buona Scuola" in materia di valutazione: attribuzione dei voti nel documento di valutazione, valutazione del comportamento, valutazione per l'inclusione, criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, nota informativa riguardo alle materie da recuperare, criteri per la conduzione dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola secondaria di I grado.

La non ammissione alla classe successiva sarà adottata solo in casi eccezionali e accuratamente motivati per gravi situazioni di mancato progresso negli apprendimenti, tali da non consentire agli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi indispensabili per proseguire il percorso scolastico. Il consiglio di classe delibererà la non ammissione alla classe successiva a maggioranza, ponendo sotto attento esame in quante e in quali discipline l'alunno/a riporterà un voto inferiore a 6/10.

Nel deliberare la non ammissione a maggioranza il Consiglio di Classe potrà pertanto attenersi al seguente criterio: non saranno ammessi alla classe

successiva gli alunni/e che riporteranno un “voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui due oggetto di prove Invalsi”.

In merito ai criteri generali di ammissione/non ammissione, il Consiglio di Classe terrà comunque conto dei progressi realizzati dall'alunno e dell'impegno e costanza nella partecipazione alle diverse attività didattiche-educative curricolari ed extracurricolari.

Tra le novità, la valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017, la nota n. 1865/2017 e la normativa vigente costituiscono la normativa di riferimento a cui l'Istituto si attiene in materia di valutazione: attribuzione dei voti nel documento di valutazione, valutazione del comportamento, valutazione per l'inclusione, criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, nota informativa riguardo alle materie da recuperare, criteri per la conduzione dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo, certificazione delle competenze in uscita dalla Scuola secondaria di I grado.

La non ammissione all'esame di Stato sarà adottata solo in casi eccezionali e accuratamente motivati per gravi situazioni di mancato progresso negli apprendimenti, tali da non consentire agli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi indispensabili per proseguire il percorso scolastico. Il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato a maggioranza, ponendo sotto attento esame in quante e in quali discipline l'alunno/a riporterà un voto inferiore a 6/10, soprattutto per ciò che riguarda le discipline oggetto di prove Invalsi.

Nel deliberare la non ammissione a maggioranza il Consiglio di Classe potrà pertanto attenersi al seguente criterio: non saranno ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni/e che riporteranno un “voto inferiore a 6/10 in quattro discipline di cui due oggetto di prove Invalsi”.

In merito ai criteri generali di ammissione/non ammissione, il Consiglio di Classe valuterà il grado delle lacune rilevate dall'alunno/a nelle conoscenze e abilità, verificando se siano gravi e pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo. Nel deliberare l'ammissione e/o non ammissione si terrà comunque conto dei progressi realizzati dall'alunno e dell'impegno e costanza

nella partecipazione alle diverse attività didattiche-educative curricolari ed extracurricolari. Si allega "Protocollo criteri ammissione esame di Stato".

ALLEGATI: Criteri ammissione esame Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA G.ELIA - LEEE86901P

Criteri di valutazione comuni:

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati, come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

□ AVANZATO – 9/10: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

□ INTERMEDIO – 7/8: l'alunno porta a termine i compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

□ BASE – 6: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

□ IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: - 5: l'alunno porta a termine i compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, con particolare riferimento ad almeno quattro dimensioni:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
 - b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
 - c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito (l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali);
 - d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.
- I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di tali dimensioni, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, saranno realizzate azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria, tenendo a riferimento le Indicazioni Nazionali.

Tale impianto valutativo supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il voto periodico e finale è sostituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento deve essere riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consentirà di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi.

In questa prima fase di applicazione della normativa che prevede i giudizi

descrittivi, le Istituzioni scolastiche sono chiamate a selezionare gli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, associandoli ai livelli di apprendimento. Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza del del 4.12.20 restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Per quanto riguarda gli strumenti valutativi, nell'operare la scelta è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo.

Si propongono:

- colloqui individuali e discussioni di gruppo;
- osservazione sistematica, analisi delle interazioni verbali e scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- prove di verifica, esercizi o compiti esecutivi semplici, risoluzione di problemi a percorso obbligato, elaborati scritti, compiti autentici.

Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In questo senso, l'autovalutazione dell'alunno, intesa come riflessione sul proprio processo di apprendimento, può far parte del giudizio descrittivo.

PER GLI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA, SI FA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO DELLA PRESENTE SEZIONI

ALLEGATI: OBIETTIVI VALUTAZIONE1 QUADR.DALLA PRIMA ALLA QUINTA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Rubrica di Valutazione per Educazione Civica è stata elaborata tenendo conto dei criteri per lo sviluppo delle competenze nei tre nuclei tematici

“COSTITUZIONE”, “SVILUPPO SOSTENIBILE” e “CITTADINANZA DIGITALE”, riportati nelle Linee Guida per l’Educazione Civica del 22 Giugno 2020, e intorno ai quali sono state elaborate le varie UDA. Nella Scuola Primaria per ogni nucleo tematico sono stati elaborati dei descrittori specifici per la valutazione espressa con giudizi. descrittivi

PER GLI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA SI FA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO DELLA PRESENTE SEZIONE.

ALLEGATI: OK_Primary Ed Civ.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria è connessa allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

Essa è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (D.Lgs. n. 62/2017, art.2), riferito all’acquisizione di quelle competenze di Cittadinanza ritenute dal Collegio docenti maggiormente rispondenti ai bisogni e alle caratteristiche dei propri alunni e cioè:

- Convivenza civile rispetto delle regole e frequenza
- Responsabilità e metodo di lavoro
- Socializzazione
- Partecipazione

Per la valutazione del comportamento, si accerta la maturazione personale dell’alunno alla luce dei diversi strumenti di verifica (annotazioni sul registro di classe e personale dei docenti; schede di rivelazioni quadrimestrali; prodotti delle attività trasversali)

Si procede alla misurazione, con giudizio sintetico, secondo i descrittori rivisti e approvati nel Collegio Docenti.

PER GLI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SI FA RIFERIMENTO ALL'ALLEGATO.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva sarà adottata solo in casi eccezionali e nel rispetto di quanto deliberato dal Cdd.

Nella scuola Primaria il team docenti delibererà la non ammissione solo all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso progettazioni in accordo tra insegnanti di classe e insegnante di sostegno. Coordina le azioni in sinergia con Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione; con la Provincia (per la presenza di assistenti alla comunicazione); con la ASL (Unità multidisciplinare, assistenti ad personam). Si organizzano giornate di inclusione e raccordo didattico-pedagogico tra la Scuola in Ospedale (Azienda sanitaria V. Fazzi- Polo oncologico ' Giovanni Paolo II') e l'I. C. "Prof. G. C. Soz" .Gli insegnanti usano metodologie che facilitano l'apprendimento e individuano strumenti compensativi e dispensativi. Alla stesura dei PEI e dei PDP e al loro aggiornamento partecipano attivamente tutti i docenti curricolari. Negli anni scorsi l'Istituto ha attivato corsi di lingua italiana per alunni stranieri; attualmente tali azioni sono limitate per una ridotta presenza di utenti. Nel corso dell'anno scolastico la scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità in collaborazioni con Enti del territorio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si continuano a percepire difficoltà a gestire al meglio interventi individualizzati/ personalizzati in classi pluri-livello e numerose, affidate quasi sempre ad un unico docente. Il processo di inclusione degli alunni stranieri risente, in alcuni casi, della mancata presenza di un mediatore culturale.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono prevalentemente da famiglie con disagio socio-economico-culturale; non mancano studenti che manifestano le stesse difficoltà pur essendo seguiti dalla famiglia. Per rispondere a tali difficoltà l'Istituto organizza momenti di apprendimento per gruppi di livello. L'Istituto valorizza le attitudini e le predisposizioni di ogni singolo alunno (anche di quelli in difficoltà) promuovendo la partecipazione degli stessi a gare, concorsi e competizioni, migliorandone l'autostima. La scuola Secondaria, inoltre, favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari organizzando corsi in orario extracurricolare (certificazione MOVERS , FLYERS e KET).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Docente Funzione Strumentale Area 5
Docente Funzione Strumentale Area 1
Docente Funzione Strumentale Area 3

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) include: - dati conoscitivi dell'alunno/a; - specifiche riguardo alla diagnosi clinica rilasciata dall'ASL con relativa certificazione; - eventuali terapie in corso; - organizzazione didattica; - descrizione situazione di partenza con "Osservazione degli Assi"; - modalità e strategie di intervento (strumenti dispensativi e compensativi); - verifica e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Soggetti coinvolti: - docenti di sostegno; - docenti di classe; - dirigente scolastico; - specialista ASL; - famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia non viene ignorato dal nostro Istituto che, nella fase di pianificazione, opera un'accorta organizzazione e utilizzazione delle risorse interne e, qualora fosse necessario, anche esterne per coinvolgere e motivare alunni con disabilità e Bes. Pertanto si prevedono incontri secondo la seguente tipologia: • per richiesta della famiglia, con i singoli insegnanti; • Su invito della scuola per condividere il Piano Educativo Individualizzato • su invito inoltrato da parte dell'esperto sanitario; • in occasione della consegna del documento di valutazione; • nelle ore di disponibilità del Consiglio di Classe, verso la metà del primo e del secondo quadrimestre, per incontri a carattere informale e aperto con le famiglie; • nelle ore di disponibilità, stabilite per ogni singola scuola, con ciascun docente; • durante i colloqui su richiesta del docente o della Dirigente con le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Anche in ambito di inclusione, la valutazione accompagna e stimola il processo di apprendimento, nonché la sua dimensione formativa collegata • al percorso individuale dell'allievo; • allo sviluppo delle potenzialità dello studente; • all'apprezzamento delle sue prestazioni da parte del gruppo docente. Determinante risulta il coinvolgimento attivo degli alunni stessi nel "processo riflessivo" perché diventino gradualmente consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza; tale riflessione metacognitiva va sostenuta e incoraggiata nella sua valenza formativa e diventa particolarmente importante in presenza di allievi con BES. Nella valutazione degli alunni con BES si rende tuttavia necessario coniugare la dimensione più formativa, collegata al percorso individuale dell'alunno, con gli aspetti che inducono a leggere la prestazione in rapporto a parametri normativi attesi (standard). E' compito del docente attribuire significato ai dati e alle informazioni raccolte durante la fase della misurazione, senza mai perdere di vista la prospettiva costante di "valutazione per l'apprendimento", con

specifico valore aggiunto per i BES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto promuove la capacità di conoscere, conoscersi e rivolge particolare attenzione ad una didattica inclusiva al fine di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale; tutti possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. A tal fine, si attua un percorso educativo e formativo continuo nei tre ordini di scuola, che riguarda varie fasi di transizione degli alunni delle classi ponte, coinvolti nei progetti di continuità e orientamento per garantirne una crescita consapevole nel rispetto della propria individualità, dove l'individualità è fatta di "differenze".

❖ APPROFONDIMENTO

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Le continue azioni di osservazione e monitoraggio dei comportamenti e degli apprendimenti degli alunni da parte dei docenti (anche con l'aiuto di griglia di osservazione), porta, in alcuni casi, a individuare situazioni per le quali viene richiesto alle famiglie di consultare specialisti quali logopedisti, psicologi,

A seguito di una diagnosi di Disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) presentata dalla famiglia di un alunno alla scuola, il Consiglio di classe predispone un Piano Didattico Personalizzato per quell'alunno attraverso il quale Scuola e Famiglia si impegnano reciprocamente a supportare l'alunno nel suo processo di apprendimento facendo leva sulle sue potenzialità.

Il nostro Istituto elabora anche un Piano didattico personalizzato per gli alunni stranieri che sono in Italia da poco tempo e che hanno una limitata conoscenza della lingua italiana .

Il processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) include:

- **Dati conoscitivi dell'alunno**
- **specifiche riguardo alla diagnosi clinica rilasciata dall'ASL o da specialista privato con relativa certificazione;**

- elementi di osservazione desunti dalla diagnosi
- elementi di osservazione desunti dalle osservazioni in classe
- misure dispensative
- strumenti compensativi
-

Soggetti coinvolti nella definizione dei PDP

Soggetti coinvolti:

- docenti di classe;
- dirigente scolastico;
- famiglia.

A partire dallo scorso anno scolastico, l'Istituto Comprensivo ha visto crescere il numero di alunni stranieri neo-arrivati in Italia e iscritti nei diversi ordini di scuola.

L'accoglienza di tali alunni è compito precipuo di tutta comunità professionale, che si assume il compito di favorire positivi esiti formativi nell'ottica di una fattiva e produttiva integrazione degli alunni stessi nel nostro Paese.

Fin dalle prime fasi, l'Istituto favorisce il loro ingresso nella comunità scolastica con diverse azioni: colloquio preliminare con la famiglia, somministrazione di semplici prove per l'accertamento delle conoscenze in ingresso, attività di accoglienza nelle classi....

Il percorso formativo degli alunni stranieri è orientato soprattutto all'apprendimento e/o al consolidamento della lingua italiana e, in sede di progettazione didattica, i docenti programmano delle attività mirate a favorire l'acquisizione di strumenti linguistici adeguati ai loro bisogni.

Per quanto riguarda le materie di studio, l'Istituto si attiene a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 45 del D.P.R. 394/ 1999 (*"Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento."*) e per meglio definire il percorso formativo e valutativo degli alunni stranieri chiama ogni Consiglio di classe a elaborare un **Piano Didattico Personalizzato** sulla base di un format elaborato ad hoc così strutturato:

- tipologia di bisogno educativo speciale
- valutazione delle competenze linguistiche in ingresso
- interventi integrativi di supporto previsti/consigliati
- individuazione di modifiche rispetto al piano di studi
- strategie metodologiche e didattiche previste in classe
 - strumenti compensativi
- misure dispensative
- individuazione dei nuclei tematici da proporre per ogni singola disciplina

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C.S. "Prof. Giuseppe Costantino Soz" nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".



Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C.S. "Prof. Giuseppe Costantino Soz" è stato approvato dal Collegio dei Docenti il 18.09.2020, con delibera n. 4, e adottato dal Consiglio di Istituto il 21.09.2020, con delibera n. 7.

Il Piano è stato poi aggiornato dal Collegio dei Docenti il 17.12.2020, con delibera n. 2, e adottato dal Consiglio di Istituto il 17.12.2020, con delibera n. 2. e ulteriormente aggiornato dal Collegio dei Docenti il 16.09.2021, con delibera n.3, e adottato dal Consiglio di Istituto il 16.09.2021, con delibera n. 3.

L'ultimo aggiornamento del Piano della DDI si sofferma soprattutto sulla novità introdotta quest'anno, ossia che in caso di didattica a distanza sia di un gruppo che dell'intera classe a seguito di quarantena, isolamento fiduciario, disposizioni normative nazionali o regionali, gli alunni della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di I grado si collegheranno in modalità sincrona, rispettando l'orario ordinario delle lezioni distribuite su cinque giorni settimanali, con uno stacco di 15 minuti ogni ora, per evitare l'affaticamento dovuto all'utilizzo del PC, rispettando, quindi, il monte ore di ciascuna disciplina. Negli ultimi quindici minuti di ogni ora, si svolgeranno attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dal docente. Essendo la DDI una metodologia innovativa di insegnamento, complementare a quella tradizionale della scuola in presenza, che va progettata tenendo conto del contesto, assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte, sarà, altresì, utilizzata per attività riferite a progetti extracurricolari che si svolgeranno durante l'anno scolastico, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica. Nella scuola dell'Infanzia, tenuto conto dell'importanza di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie, la Didattica a Distanza sarà effettuata, a seguito di quarantena, isolamento fiduciario, disposizioni normative nazionali o regionali, solo se è coinvolta l'intera sezione. Al fine di incrementare l'attenzione davanti allo schermo, i bambini, con il supporto dei genitori, effettueranno incontri giornalieri con le maestre in modalità sincrona (videoconferenze) della durata massima di un'ora e in modalità asincrona (completamento di schede operative, visione di video, ascolto di file audio...), attraverso l'applicazione Google Classroom.



ALLEGATI:

PIANO SCUOLA DDI a.s. 2021-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestire il tempo scuola in collaborazione con i coordinatori dei plessi (sostituzioni, supplenze...); sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento; collaborare con il DS nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni. ecc,,, e nella predisposizione delle altre pratiche d'ufficio secondo disposizioni del DS; collaborare col DS per gli aspetti organizzativi, didattici, i rapporti con docenti e genitori degli alunni; sovrintendere in collaborazione con il coordinatore al buon funzionamento del plesso; sovrintendere all'avvio della giornata scolastica con tutti gli aspetti organizzativi conseguenti; predisporre settimanalmente un PROMEMORIA delle attività collegiali o di impegno collettivo; autorizzare, secondo le norme previste dal CCNL , i permessi orari del personale docente e registrare i relativi recuperi.	1
Staff del DS (comma	Lo Staff del DS è composto dai responsabili	12



83 Legge 107/15)	e vice responsabili di plesso e dalle Funzioni Strumentali: si occupa di collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione didattica/funzionale/progettuale dell'Istituto.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1: GESTIONE PTOF - FORMAZIONE E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE</p> <p>Compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisione e documentazione del PTOF, sulla base delle indicazioni del collegio, delle risorse umane ed economiche.• Coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, curandone la verifica e l'aggiornamento annuale e provvedendo alle attività di autovalutazione di Istituto, di concerto con la DS, la F.S. area 3 e il NIV.• Coordinamento, verifica e valutazione delle attività e dei progetti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.• Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), per la compilazione e l'aggiornamento del RAV e del PdM.• Coordinamento della Commissione Intercultura, in collaborazione con le FF.SS. area 4 e area 5, per l'elaborazione di un protocollo di accoglienza di allievi con cittadinanza non italiana. Impulso e coordinamento delle attività programmate, per l'attuazione del PDM ed il conseguimento degli obiettivi stabiliti.• Monitoraggio e verifica costante dell'attuazione del programma (PTOF - PDM) e degli obiettivi prefissati.• Elaborazione di sintesi fruibili del PTOF.• Selezione e socializzazione ai Coordinatori di Dipartimento e/o di intersezione/classe	5



delle iniziative di promozione dell'innovazione metodologica-didattica (progetti, attività, concorsi) e quant'altro qualifichi il curriculum. • Supporto alla definizione e all'attuazione del curriculum verticale d'Istituto, alla programmazione e valutazione per competenze. • Gestione e verifica delle attività di formazione dei docenti: aggiornamento della banca dati delle competenze degli insegnanti e rilevazione dei "bisogni formativi". • Cura e valorizzazione delle risorse professionali dell'Istituto (predisposizione delle attività di formazione e autoaggiornamento dei docenti, analisi dei bisogni, verifica del loro andamento, riprogettazione). • Organizzazione/coordinamento di percorsi formativi, inerenti l'innovazione didattica/educativa. Cura dei rapporti con il territorio (Amm. Com., Enti, Ass. culturali, reti di scuole, partecipazione a concorsi, progetti in partenariato, esperti esterni...), di concerto con la FS area 4. • Collaborazione con le FF.SS. area 2 e 4, per la gestione dei rapporti con i portatori di interesse e per il monitoraggio (ex ante/ex post) di input ed esigenze degli stakeholders. Pubblicizzazione, cartacea e on line delle iniziative educativo-didattiche e delle manifestazioni di Istituto. • Collaborazione con le altre FF.SS. ed i referenti dei progetti/commissioni, per la pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per l'elaborazione del Bilancio sociale. • Report di monitoraggio dello stato



dell'arte, con cadenza bimestrale al DS. • Monitoraggio in itinere sull'andamento delle attività realizzate ed archiviazione del materiale variamente prodotto. AREA 2: BILANCIO SOCIALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE DIGITALE Compiti: • Cura della documentazione delle attività d'istituto: costituzione di un archivio di documentazione e rendicontazione didattica (raccolta di materiale didattico e teatrale - foto/video- significativo fornito dai tre segmenti). • Collaborazione con le FF.SS. area 1 e 4, per la gestione dei rapporti con i portatori di interesse e per il monitoraggio (ex ante/ex post) di input ed esigenze degli stakeholders. • Azioni di coordinamento, supporto e impulso nei confronti dei docenti. • Gestione, promozione e sviluppo di iniziative, con supporto alla pianificazione ed in stretto raccordo con quanto previsto dal PTOF. • Informazione, comunicazione delle attività e delle iniziative dell'Istituto, mediante periodici rapporti al personale scolastico. • Pubblicizzazione delle iniziative della scuola alle testate giornalistiche, ecc.. • Attività di rendicontazione sociale, nell'ottica della trasparenza dell'azione amministrativa (organizzazione/coordinamento "Bilancio Sociale). • Coordinamento delle attività, per la redazione del Bilancio sociale. • Documentazione delle principali aree di funzionamento della scuola, con ricorso a strumenti anche tecnologici (aree: rapporti con il territorio, pianificazione dell'O.F.,



pratiche educative/didattiche innovative, ricerca e sviluppo professionale, valutazione multilivello e pratiche orientative, relazioni interne..).

- Elaborazione di materiale digitale, in riferimento ai percorsi e buone pratiche.
- Aggiornamento e gestione del Sito web.
- Referenza canale Telegram.
- Assolvimento della funzione di animatore digitale, il cui profilo è rivolto a: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) creazione di soluzioni innovative
- Promozione del processo di digitalizzazione della Scuola, nonché di diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Collaborazione con le altre FF.SS. ed i referenti dei progetti/commissioni, per la pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative.
- Partecipazione al gruppo di lavoro, per la revisione del PTOF e per la cura dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto.
- Partecipazione al gruppo di lavoro, per la compilazione e l'aggiornamento del RAV e del PdM.
- Report di monitoraggio dello stato dell'arte, con cadenza bimestrale al DS.
- Monitoraggio in itinere sull'andamento delle attività realizzate ed archiviazione del materiale variamente prodotto.

AREA 3: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE

Compiti:

- Autoanalisi/Valutazione del sistema educativo d'istituto: gli aspetti organizzativi



della scuola e dei processi di apprendimento, curricolare ed extracurricolare. • Monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari ed organizzazione delle procedure di valutazione interna. • Autoanalisi e valutazione di sistema, in relazione ai bisogni formativi, agli obiettivi del PDM e ai dati INVALSI. • Miglioramento degli strumenti valutativi e di monitoraggio (griglie, questionari, ecc...) • Somministrazione e tabulazione dati per la rilevazione di bisogni, disagi e proposte dell'utenza (valutazione interna ed esterna). • Coordinamento delle attività INVALSI. • Implementazione delle procedure, relative alle prove INVALSI. • Analisi degli esiti prove Invalsi e illustrazione al collegio docenti. • Accoglienza dei nuovi docenti e supporto, con particolare riferimento ai neotrasferiti, ai neoassunti e agli incaricati, coordinando le attività del cosiddetto "anno di prova" per i neoassunti. • Gestione R.E. , di concerto con la DS e/o la sua collaboratrice. • Supporto all'attività educativo-didattica dei docenti. • Predisposizione e distribuzione di materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica (format di verbali, di progettazioni, di relazioni), anche in collaborazione con la F.S. area 5. • Raccolta, controllo e archiviazione di materiali/documenti (documentazione). • Supporto Tirocinio. • Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del PTOF. •



Coordinamento del Nucleo di Autovalutazione d'Istituto. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per la compilazione e l'aggiornamento del RAV e del PDM. • Collaborazione con le altre FF.SS. e i referenti dei progetti/commissioni, per la pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative. • Coordinamento delle attività, per la redazione del Bilancio sociale. • Report di monitoraggio dello stato dell'arte, con cadenza bimestrale al DS. • Monitoraggio in itinere sull'andamento delle attività realizzate, raccolta ed archiviazione del materiale variamente prodotto. AREA 4: SUPPORTO ALUNNI E ATTIVITA INTEGRATIVE Compiti: • Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, continuità e orientamento fra i tre ordini di scuola. • Cura dei rapporti con il territorio (Amm. Com., Enti, Ass. culturali, reti di scuole, partecipazione a concorsi, progetti in partenariato, esperti esterni...), di concerto con la FS area 1. • Collaborazione con la F.S. area 1, per la gestione dei rapporti con i portatori di interesse e per il monitoraggio (ex ante/ex post) di input ed esigenze degli stakeholders. • Referente temi del Bullismo e della Legalità. • Coordinamento di manifestazioni, spettacoli teatrali, concorsi, feste scolastiche. • Realizzazione e diffusione di opuscoli informativi utili all'utenza. • Collaborazione con le FF.SS. area 1 e 5, in ordine al coordinamento della Commissione Intercultura, per l'elaborazione di un protocollo di



accoglienza di allievi con cittadinanza non italiana. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per la revisione del PTOF e per la cura dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto. • Raccolta, controllo ed archiviazione della documentazione. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per la compilazione e l'aggiornamento del RAV e del PDM. • Collaborazione con le altre FF.SS. e i referenti dei progetti/commissioni, per la pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per l'elaborazione del Bilancio sociale. • Report di monitoraggio dello stato dell'arte, con cadenza bimestrale al DS. • Monitoraggio in itinere sull'andamento delle attività realizzate, raccolta ed archiviazione del materiale variamente prodotto AREA 5: INCLUSIONE, INTEGRAZIONE, INTERCULTURA Compiti: • Organizzazione e coordinamento degli interventi sugli alunni disabili, DSA, BES. • Supporto al lavoro dei docenti: coordinamento curricolare, compilazione della modulistica necessaria, predisposizione e distribuzione di materiale di supporto alla programmazione e alla verifica dell'attività didattica (modello PEI, PDP, format di progettazioni, di relazioni), anche in collaborazione con la F.S. area 3. • Raccolta e distribuzione di materiali/documenti. • Collaborazione e supporto ai docenti, nell'analisi dei casi a rischio. • Pianificazione, gestione e coordinamento degli incontri: gruppo H,



GLI, GLHO, GLHI. • Cura dei rapporti con gli enti preposti (ASL, servizi sociali....), per gli alunni diversamente abili e/o in situazione di disagio (BES). • Raccolta della documentazione relativa (PEI e PDP). • Collaborazione con le FF.SS. area 1 e 4, in ordine al coordinamento della Commissione Intercultura, per l'elaborazione di un protocollo di accoglienza di allievi con cittadinanza non italiana. • Coordinamento delle attività di integrazione scolastica (disabili, DSA, alunni con cittadinanza non italiana), recupero e potenziamento, in collaborazione con la FS area 4. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per la revisione del PTOF e per la cura dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto. • Supporto al lavoro del DS, nell'operazione di richiesta dell'organico di sostegno. • Monitoraggio alunni diversamente abili proposto dal MIUR, Ufficio territoriale, ecc. • Organizzazione e gestione di iniziative formative, inerenti l'inclusione. • Coordinamento del gruppo di lavoro, per la stesura del Progetto Inclusione. • Partecipazione al gruppo di lavoro, per la compilazione e l'aggiornamento del RAV e del PDM. • Collaborazione con le altre FF.SS. e i referenti dei progetti/commissioni, per la pubblicizzazione interna ed esterna delle iniziative • Partecipazione al gruppo di lavoro, per l'elaborazione del Bilancio sociale. • Report di monitoraggio dello stato dell'arte, con cadenza bimestrale al DS. • Monitoraggio in itinere sull'andamento



	delle attività realizzate, raccolta ed archiviazione del materiale variamento prodotto.	
Capodipartimento	I Dipartimenti si riuniscono una volta a bimestre con specifica calendarizzazione degli incontri e hanno il compito di adeguare la programmazione disciplinare, di individuare modalità e criteri di valutazione, di definire prove comuni, di analizzare i risultati delle prove comuni e INVALSI, di promuovere innovazione didattica e metodologica.	4
Responsabile di plesso	Informare il DS circa le esigenze organizzative del plesso; ricevere e custodire i sussidi didattici, materiali, libri, riviste ecc; avviare la giornata scolastica con tutti gli aspetti organizzativi conseguenti; predisporre i prospetti orari delle classi, l'uso dei locali e dei laboratori; predisporre settimanalmente un PROMEMORIA delle attività collegiali, di impegno collettivo, scadenze; controllare e aggiornare il registro delle circolari e le comunicazioni; organizzare, al bisogno, la vigilanza degli alunni; segnalare qualsiasi esigenza di docenti, alunni, famiglie; autorizzare i permessi orari del personale docente e registrare i relativi recuperi; vigilare sul buon utilizzo dei laboratori e della biblioteca.	4
Responsabile di laboratorio	Organizzazione oraria per l'uso dei laboratori; predisposizione del regolamento di accesso nel laboratorio (in accordo con il Dirigente Scolastico) e vigilanza sul rispetto del medesimo;	9



	predisposizione di registro interno ai laboratori con controllo periodico; incarico di sub consegnatario dei beni (per i laboratori dotati di beni durevoli) da parte del DSGA.	
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione del Comprensivo, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno a tutto il personale.	1
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale per migliorare le competenze digitali degli alunni mettendo in essere metodologie innovative con l'ausilio delle tecnologie; avanzare proposte in merito alla formazione digitale del personale del comprensivo.	3
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica. Compiti: • Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; • Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica; • Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni,	1



seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia; • Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; • Rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie, nel caso rivedendo il Patto educativo di corresponsabilità, al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile. • Monitorare l'andamento dell'insegnamento dell'Educazione civica; • Fornire report sull'andamento dell'insegnamento agli Organi Collegiali; • Animare un team per la ri-progettazione metodologico-didattica nei diversi ordini di scuola; • Favorire il superamento del



	<p>pregiudizio sulla dimensione ancillare dell'insegnamento, tutelandone lo statuto di disciplina; • Garantire un'effettiva attività educativa per tutti gli alunni di tutte le classi, in modo che sia stimolata la strutturazione in favore di ciascuno di competenze, abilità e conoscenze relative all'educazione civica; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • Comunicare all'Albo delle buone pratiche di educazione civica, istituito presso il Ministero dell'Istruzione, le esperienze didattiche e le soluzioni organizzative più significative dell'istituto, perché siano disseminate.</p>	
Referente Covid	<p>Il referente Covid-19 nelle scuole è una nuova figura introdotta negli istituti scolastici dal Rapporto dell'Istituto Superiore di sanità del 21 agosto scorso. Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare</p>	4



	una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente, promuoverà, in accordo con il Dirigente, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	
Referenti di Dipartimento	Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti	12
Coordinatori di Dipartimento	Coordina la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico di potenziamento non è identificato in un docente specifico, tuttavia ogni classe usufruisce di un monte ore variabile, con particolare attenzione alle classi più numerose per consentire interventi di recupero e/o potenziamento attraverso attività laboratoriali e di gruppo. In ogni classe il lavoro in gruppo favorirà anche l'uso dei laboratori multimediale e di scienze e il CODING. Una quota oraria garantisce anche le attività alternative	3



	<p>dell'IRC. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti inseriti nell'organico dell'autonomia saranno impegnati in attività di insegnamento curriculare e potenziamento strumentale e corale in orario extracurricolare Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando è necessario. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; é funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	La funzione è svolta in comune dai diversi uffici per le pratiche in entrata e uscita di competenza.
Ufficio acquisti	Composto dall'Ufficio contabilità e ufficio acquisti. Si occupa della gestione finanziaria, dei servizi contabili, della gestione dei beni patrimoniali, magazzino, amministrazione del personale e gestione personale ATA.
Ufficio per la didattica	Gestione e cura di tutti gli atti amministrativi degli alunni: iscrizioni, frequenza, trasferimenti, certificati, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie, rapporti con l'utenza, rilevazioni statistiche, consegna informativa privacy ai genitori degli alunni. Gestione scrutini, valutazioni e pagelle; procedura INVALSI; predisposizione e gestione atti per adozioni libri di testo (on line)- borse di studio. Gestione utenza relativa all'area alunni- iscrizioni on line; supporto Registro Elettronico; gestione Assicurazione e pratiche infortuni alunni con INAIL e compagnie assicurative. Tenuta e gestione archivio corrente e storico degli alunni; attività sportiva- esoneri e partecipazione ad attività; predisposizione atti relativi alle elezioni degli Organi Collegiali; cura delle convocazioni; gestione attività sindacale- Assemblee, rapporti con RSU Protocollo e pubblicazione degli atti di propria competenza; cura e gestione visite guidate e viaggi di Istruzione. Integrazione e pratiche alunni diversamente abili.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione nomina del personale A.T.D., contratti di assunzione in servizio, tenuta dei fascicoli; gestione assenze del personale; inserimento dei dati richiesti nel SIDI: contratti, domande di trasferimento, graduatorie



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	interne/esterne e di supplenza; gestione degli scioperi e rilevazione telematica degli stessi.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re12.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.ic1trepuzzi.edu.it/modulistica/modulistica-genitori.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 17 LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ LAVORO...CON CURA-ADESIONE ACCORDO DI RETE "SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **LAVORO...CON CURA-ADESIONE ACCORDO DI RETE "SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE, SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ACCORDO DI RETE TRA SCUOLE PER LO SVOLGIMENTO, IN VIA AGGREGATA, DI UNA PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE 3-ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE N. 3 DELLA PROVINCIA DI LECCE SULLE TEMATICHE LEGATE ALLA CONSULENZA E SUPPORTO TECNICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA A.S. 2021-2022**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE 3-ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE N. 3 DELLA PROVINCIA DI LECCE SULLE TEMATICHE LEGATE ALLA CONSULENZA E SUPPORTO TECNICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA A.S. 2021-2022**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **RETE "SIT-COM (SICUREZZA & TRANSIZIONE AL DIGITALE COMMUNITY)"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA**

Nell'ambito delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) verranno privilegiate le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica, che rientrano nelle iniziative promosse dall'animatore digitale dell'Istituto. Dando operatività all'azione #28 del PNSD, riguardante la formazione interna, la creazione di soluzioni innovative e il coinvolgimento della comunità scolastica, la Scuola ha attivato la formazione inerente il pensiero computazionale, che è partito nel mese di ottobre 2021 e terminerà e maggio 2022. Tale corso, rivolto a circa 45 docenti dei tre ordini di scuola, impegnerà i singoli partecipanti per un



totale di 10 ore in attività teoriche e pratiche. Sarà questa l'occasione per riflettere assieme sull'introduzione del coding a scuola, fornire spunti e sviluppare idee progettuali (dalle più semplici a quelle più complesse), da realizzare con le proprie classi nel corso dell'anno scolastico. Il ruolo attivo dei corsisti riguarderà anche l'approccio alle tecnologie di cui si doterà l'Istituto Comprensivo, a ragione dell'aggiudicazione del recente bando STEM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA PRIVACY

Prioritarie risultano le tematiche inerenti la sicurezza e la privacy con lo scopo formare il personale in servizio, secondo gli obblighi previsti dal II REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • telematica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE D'ISTITUTO

In linea con la Nota MI prot. n. 49062 del 28.11.2019, "Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020 □...□", il Piano del nostro Istituto è predisposto sulla base dei seguenti bisogni afferenti alle seguenti aree: a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM); c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.l. 92/2018); d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017); e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017); f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019) g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo; h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.); i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019); j) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale. Tra questi temi, quelli più direttamente collegati al nostro istituto sono: - le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica, che rientrano nelle iniziative promosse dall'animatore digitale dell'Istituto; - la didattica per competenze e il potenziamento delle competenze di base, che costituiscono una priorità per il nostro Istituto ; - l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale che rappresentano l'impegno del nostro Istituto nel proporre progetti in grado di promuovere i valori della legalità e della cittadinanza attiva. - la valutazione. In relazione al tema della Valutazione nella Scuola, è partita un'attività di formazione e aggiornamento da parte di un'esperta formatrice dott. Nuzzo Daniela. La formazione è rivolta a docenti della scuola primaria e al NIV ed è centrata sulla valutazione, sulla costruzione di rubriche di valutazione e sull'elaborazione di compiti di realtà, su riflessioni circa l'interdipendenza tra osservazioni e dati raccolti in aula e compilazione dei documenti finali per l'attestazione delle competenze raggiunte. Le attività di formazione, per un totale di 25 ore (n. 7 ore di formazione, n. 18 ore di tutoraggio/supporto/consulenza), si svolgeranno in modalità blended learning (modalità di formazione che prevede due fasi: una di apprendimento autonomo, tramite contenuti digitali, e l'altra in aula con l'esperto), con momenti collegiali e incontri per gruppi ristretti di docenti (Commissione Valutazione scuola primaria e interclasse), e prevederanno come prodotto finale la creazione di una repository con documenti utili allo svolgimento delle azioni didattiche, attraverso strumenti di



valutazione in linea con quanto prescritto dall'O.M. 172 del 04.12.2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e dalle relative Linee Guida, in relazione alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei livelli raggiunti e dell'articolazione di un giudizio descrittivo contestualizzato (cfr. modello A3 Giudizio descrittivo articolato, di implementazione del modello A1 - Linee Guida): elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ - Far acquisire le capacità autonome di studio e di interazione sociale in una dimensione concreta di inclusione. - Far consolidare attraverso le tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. • sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; • fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; • introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; • aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove nazionali• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Potenziamento delle competenze chiave• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ - Ridurre gli effetti negativi derivanti dai background socio-culturali sul percorso formativo degli alunni con particolare attenzione ai BES.
<p>Destinatari</p>	<p>Gruppi di miglioramento</p>



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AMBITO 17

Il personale docente è impegnato nelle attività di formazione dell'Ambito 17, il cui Piano di Azione ha lo scopo di "proporre e sostenere una crescita sistemica di tutte le scuole della rete rispetto a nuove frontiere dell'agire scolastico che permetta una reale qualificazione dell'offerta formativa sul territorio".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA

: Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020 , n. 178 – DM 188 del 21.6.2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti senza il titolo di specializzazione sul sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

In linea con la Nota MI prot. n. 49062 del 28.11.2019, "Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020 [...]", il Piano del nostro Istituto è predisposto sulla base dei seguenti bisogni afferenti alle seguenti aree:

- Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017);
- Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- Il Piano Nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.



Tra questi temi, quelli più direttamente collegati al nostro istituto sono:

- le competenze digitali e l'innovazione didattica e metodologica, che rientrano nelle iniziative promosse dall'animatore digitale dell'Istituto;
- la didattica per competenze e il potenziamento delle competenze di base, che costituiscono una priorità per il nostro Istituto ;
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale che rappresentano l'impegno del nostro Istituto nel proporre progetti in grado di promuovere i valori della legalità e della cittadinanza attiva.
- la valutazione

In relazione a quest'ultimo tema, è stato avviato nella Scuola un'attività di formazione e aggiornamento, rivolta a docenti della scuola primaria e al NIV, centrata sulla valutazione, sulla costruzione di rubriche di valutazione, sull'elaborazione di compiti di realtà, su riflessioni circa l'interdipendenza tra osservazioni e dati raccolti in aula e compilazione dei documenti finali per l'attestazione delle competenze raggiunte. Tale corso è svolto dalla formatrice dott. Nuzzo Daniela

Le attività di formazione, per un totale di 25 ore (n. 7 ore di formazione, n. 18 ore di tutoraggio/supporto/consulenza), si svolgeranno in modalità blended learning (modalità di formazione che prevede due fasi: una di apprendimento autonomo, tramite contenuti digitali, e l'altra in aula con l'esperto), con momenti collegiali e incontri per gruppi ristretti di docenti (Commissione Valutazione scuola primaria e interclasse), e prevederanno come prodotto finale la creazione di una repository con documenti utili allo svolgimento delle azioni didattiche, attraverso strumenti di valutazione in linea con quanto prescritto dall'O.M. 172 del 04.12.2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria" e



dalle relative Linee Guida, in relazione alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei livelli raggiunti e dell'articolazione di un giudizio descrittivo contestualizzato (cfr. modello A3 Giudizio descrittivo articolato, di implementazione del modello A1 - Linee Guida): elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.

Dando operatività all'azione #28 del PNSD, riguardante la formazione interna, la creazione di soluzioni innovative e il coinvolgimento della comunità scolastica, è stato attivato nel mese di ottobre 2021 un corso di formazione inerente il pensiero computazionale. Tale corso, rivolto a circa 45 docenti dei tre ordini di scuola, tenuto dall' Animatore digitale, prof. Luigi MANNI, impegnerà i singoli partecipanti per un totale di 10 ore in attività teoriche e pratiche. Sarà questa l'occasione per riflettere assieme sull'introduzione del coding a scuola, fornire spunti e sviluppare idee progettuali (dalle più semplici a quelle più complesse), da realizzare con le proprie classi nel corso dell'anno scolastico. Il ruolo attivo dei corsisti riguarderà anche l'approccio alle tecnologie di cui si doterà l'Istituto Comprensivo, a ragione dell'aggiudicazione del recente bando STEM.

Piano di formazione in servizio dei docenti

TEMATICA	OBIETTIVI	DOCENTI COINVOLTI	MODALITA', TEMPI, FONTE DI FINANZIAMENTO
<i>Sicurezza nei luoghi di</i>	Formare il personale in	Figure sensibili impegnate ai	Organizzazione a cura dell'Istituto, per



<i>lavoro</i>	servizio, secondo gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008	vari livelli di responsabilità, sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso (personale Docente, ATA e DSGA)	formazione e aggiornamento.
<i>Privacy</i>	Formare il personale in servizio, secondo gli obblighi previsti dal II REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018	Docenti a tempo indeterminato e determinato	Informazione/formazione tenuto dal DPO della presente Istituzione Scolastica.
<i>PNSD e animazione digitale</i>	Favorire il processo di digitalizzazione delle scuole, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul	Animatore digitale e team per l'innovazione digitale, come previsto nel D. M. 435/2015	I tempi e le modalità relative allo svolgimento del corso di formazione saranno comunicati dal MIUR – USR Puglia



	territorio del piano PNSD.		
<i>Processi di digitalizzazione e innovazione metodologica</i>	Innovare le pratiche didattiche	Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)	I tempi e le modalità relative allo svolgimento del corso di formazione saranno comunicati dal MIUR –USR Puglia
<i>Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (promosse dall'animatore digitale)</i>	Finalizzato alla diffusione dell'innovazione a scuola e della formazione sulle nuove metodologie didattiche	Rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola.	Il percorso formativo prevede una serie di lezioni volte all'utilizzo del coding, per creare storytelling didattici.
<i>Didattica inclusiva</i>	Utilizzare una didattica personalizzata, integrata da strategie didattiche e strumenti tecnologici che supportino i percorsi di studio	Docenti di sostegno e docenti curricolari, che operano in classi con la presenza di alunni BES e con DSA.	Attività di formazione dell'Ambito 17.



	degli alunni con BES e DSA.		
<i>Valutazione nella Scuola Primaria</i>	Il Ministero dell'Istruzione nell'ambito delle misure di accompagnamento previste dall'art. 6 dell'O.M. 172 promuove, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e per un biennio, azioni di formazione finalizzate a indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria.	Docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato e determinato	Organizzazione a cura dell'Istituto, per formazione e aggiornamento.



❖ SICUREZZA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e privacy
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Si prevedono attività di aggiornamento e formazione sulle tecnologie informatiche, sulla gestione della segreteria digitale e dei processi di dematerializzazione, sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e la Privacy.
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE E PROCESSI DI DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della segreteria digitale e dei processi di dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il **personale Ata**, si prevedono attività di aggiornamento e formazione sulle tecnologie informatiche, sulla gestione della segreteria digitale e dei processi di dematerializzazione, sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e la Privacy.

Piano di formazione in servizio del personale ATA

TEMATICA	OBIETTIVI	PERSONALE ATA COINVOLTO	MODALITA', TEMPI, FONTE DI FINANZIAMENTO
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Formare il personale in servizio, secondo gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008	Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc.	Organizzazione a cura dell'Istituto, con incontri formativi relativi alle diverse figure sensibili.
Processi di digitalizzazione e dematerializzazione	Acquisire competenze per la gestione delle	Tutto il personale ATA impegnato	- Tempi e modalità relative allo svolgimento del corso di formazione



	<p>tecnologie informatiche, in funzione della didattica</p> <p>Acquisire competenze per i processi di dematerializzazione e gestione della segreteria digitale</p>	<p>nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD)</p>	<p>saranno comunicati dal MIUR –USR Puglia.</p> <p>- Incontri tenuti da esperto incaricato dalla Scuola.</p>
PRIVACY	<p>Formare il personale in servizio, secondo gli obblighi previsti dal II REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679, entrato in vigore il 25 maggio 2018</p>	<p>Tutto il personale ATA</p>	<p>Informazione/formazione tenuto dal DPO della presente Istituzione Scolastica.</p>